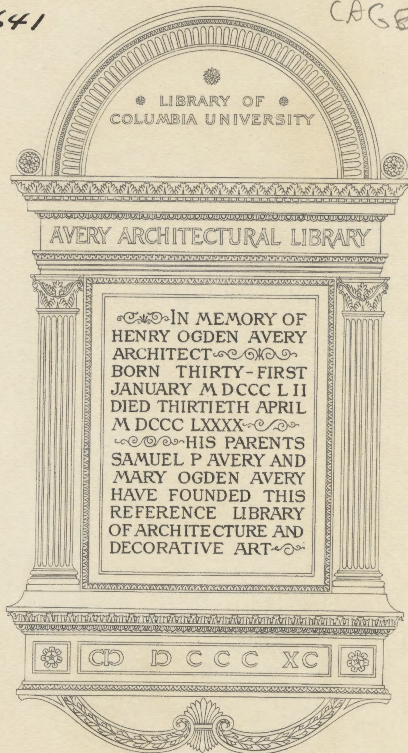

LIBRARY OF
COLUMBIA UNIVERSITY
AVERY ARCHITECTURAL LIBRARY
IN MEMORY OF
HENRY OGDEN AVERY
ARCHITECT
BORN THIRTY-FIRST
JANUARY MDCCCLII
DIED THIRTIETH APRIL
MDCCCLXXXX
HIS PARENTS
SAMUEL P AVERY AND
MARY OGDEN AVERY
HAVE FOUNDED THIS
REFERENCE LIBRARY
OF ARCHITECTURE AND
DECORATIVE ART
MDCCCXC

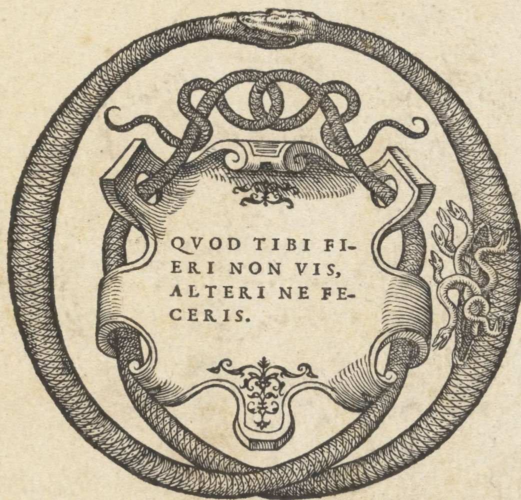
66

Extraordinario libro di architettura di Sebastiano Serlio, architetto del Re Christianissimo,

EXTRAORDINARIO LIBRO DI ARCHITETTVRA DI SEBASTIANO SERLIO, ARCHITETTO DEL RE CHRISTIANISSIMO,



Nel quale si dimostrano trenta porte di opera Rustica mista con diuersi ordini: Et venti di opera dilicata di diuerse specie con la scrittura dauanti, che narra il tutto.



IN LIONE,
PER GIOVAN DI TOVRNES.
M. D. LI.

Con Priuilegi del Papa, Imperatore, Re Christianiss. & Senato Venetiano.



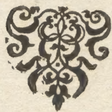
AL CHRISTIANISSIMO RE HENRIGO

SEBASTIANO SERLIO.

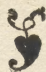




LTISSIMO & potentissimo Sire, essendo la vigilantia, & la sollecitudine grande inimiche del ocio, & della pigritia; & tenendo io la parte delle due prime, non posso fare ch'io non operi in quelle cose, alle quali me inclina il mio Pianeta, che sono gli studii di Architettura. Il per che ritrouandomi di continuo in questa solitudine di Fontanableo, doue sono piu fiere, che huomini, & hauendo condotto al fine vna mia longa fatica, mi cadde nel animo di voler formare in apparente dissegno alcune porti alla Rustica, miste perho con diuersi ordini, cio è Thoscano, Dorico, Ionico, Corinthio, & Composito. Et questo non è stato senza cagione. Imperho che vegendo, & vdendo spesse volte mirare, & lodare la porta del Reuerendiss. & illustriss. Cardinale di Ferrara, doue io mi tengo di continuo; & molti volerne copia per seruirsene: diqui nacque (come hò detto dissopra) ch'io incominciassi tal fatica: & andai tanto auanti, ch'io ne feci fin al numero di x x x. quasi transportato da vn' furore Architettico. Ne mi contentai di questo, sentendomi abbondare noue fantasie nell' intelletto; ch'io me deliberai farne fin al numero de x x. di opera dilicata pure di diuersi ordini per satisfare à piu appetiti di huomini: & à commun benificio non solamente del' bel' Regno di Francia tanto inclinato al' Architettura: ma à beneficio di tutti li paesi habitati da huomini, & le quai fatiche hò fatte sotto lo nome & protetione di vostra Maiesta. Prenda addonca quella questa mia picola fatica con quella bellezza di amimo, con la quale lhumilissimo suo seruo le porge: & viua felice.



SEBASTIANO SERLIO
A GLI LETTORI.

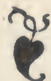




ISCRETISSIMI Lettori, la cagione, che mi mosse a dar' principio a questa mia fatichetta, la potete hauere intesa nella epistola dauanti: ma la cagione, per ch'io sia stato cosi licentioso in molte cose, hora ve la dirò. Dico che conoscendo, che la maggior parte degli huomini appetiscono il piu delle volte cose nuoue, & masimamente che ve ne sono alcuni, che in ogni picola operetta, che facciano fare, gli vorebbono luoghi assai per porui lettere, armi, imprese, & cose simili: altri istoriette di mezzo rileuo, ò di basso: alcuna fiata vna testa antica, ò vn ritratto moderno, & altre cose simili. Per tal cagione sono io trascorso in cotai licentie, rompendo spessefiate vno Architraue, il Fregio, & anchora parte della Cornice: seruendomi perhò di l'autorita di alcune antichita Romane. Taluolta hò rotto vn' Frontispice per locarui vna tabella, ò vna arme. Hò fasciato di molte colonne, pilastrate, & supercigli, rompendo alcuna volta degli Fregi, & de Trigliphi, & de fogliami. Le quai tutte cose leuate via, & aggiunte delle Cornici, doue son rotte, & finite quelle colonne che sono imperfette, le opere rimarranno integre & nella sua prima forma. Et per che quanto al discriuere le misure io son stato molto breue: il diligente Architetto le trouuerra tutte minutamente, facendo cosi. S'imaginera di quanti piedi hauera da esser larga la porta, facendo di vno di quei piedi parti dodici, che saranno once, & di vna oncia farne sei parti detti minuti: dipoi comincera a misurare vna colonna, la quale trouerra (esempio gratia) vn piede, e sette once, e tre minuti, & mezzo: & la pilastrata sara per la meta di essa colonna: & cosi la colonna sara otto grossezze in altezza, & sara diminuta la sesta parte nella summita. Con questa regola trouerra tutte le misure a parte a parte. Et volendo poi ridurre l'opera in forma grande, fara del piede giusto tante once, & d'una oncia tanti minuti. Et cosi hauendo lo compasso picolo per l'opera picola, & lo compasso grande per la grande, trasporterra la cosa picola in forma grande che non falira punto. Ma o voi Architetti fondati sopra la dottrina di Vitruuio (la quale summamente io lodo, & dalla quale io non intendo alontanarmi molto) habbiatemi per iscusato di tanti ornamenti, di tante tabelle, di tanti cartocci, uolute, & di tanti superflui: & habbiate riguardo al paese, doue io sono, supplendo voi doue io hauero mancato: & state sani.

*

DESCRITTIONE DELLE TRENTA PORTE RVSTICHE.



I



Rimieramente la porta qua dauanti, come hò detto, è alla casa del Reuerendiss. & Illustriss. Cardinal di Ferrara Don Hippolito da Este: la quale è di opera Thoscana vestita di Rustico, le colonne della quale vorebbon essere di sette diametri, cio è grossezze, prendendo tal misura da basso, segondo li precetti di Vitruuio: ma per esser' esse colonne incassate nel muro, & anche cinte dalle fascie Rustiche, & non essendo sopra esse gran peso, elle si farãno di noue grossezze alte con la base, & il capitello. La sua grossezza si immaginara vn piede, e mezzo. Le sue pilastrate dalli lati sarãno per la meta della colonna. L'altezza del piedestale sara piedi tre. L'apertura della porta in larghezza sara piedi otto. L'altezza fin sotto l'arco sara piedi sedici. Le colõne nella parte dissopra saran diminuite la quarta parte. L'Architraue sara per la meta della colonna, cosi lo Fregio, & anche la Cornice. Lo Frontespice sara dal regolo della Cornice fin alla sua acutezza, piedi tre. Li cunei del arco saranno talmente compartiti, che quel di mezzo sia la quarta parte piu largo degli altri. Quanto a l'opera del legname, si aprira dalla fascia in giù: ma dalla fascia in sù, ella sara fermata nel' opera di pietra. Per ciò che l'altezza de l'apertura sara piedi vndici, & vn quarto. Et chi vorra questa porta, ò maggiore, ò minore, accresca, ò minuisca li piedi.

II

La presente porta è di opera Thoscana, ma di basso rileuo di vn' Rustico dilicato: la largezza della quale è piedi sei, & mezzo imaginati. L'altezza sua sara piedi tredici. La fronte di vna colonna sara vn' piede. La pilastrata mezzo piede. Fra le dua colonne vi è vn' piede, & mezzo. L'altezza del piedestale è piedi tre. L'altezza delle colonne è piedi dieci, e mezzo, ne per ciò sono viciose, per essere di basso, & apresso l'una al' altra. l'Architraue, il Fregio, & la Cornice sara la quinta parte del' altezza della colonna. La leuation' di mezzo sara tanto alta col remenato, quanto è larga la porta. La sua larghessa con le colonnelle è quanto contiene le pilastrate della porta. Et in essa leuatione, se la porta sara à vna casa priuata, & che l'entrata sua habbia bisogno di luce, ella seruira per finestra. Et se anche non le acadera luce, si potra in essa mettere qualunque cosa si vorra.

III

Questa porta è tutta di opera Thoscana ornata di Rustico. Le colonne di essa sono di dieci grossezze in altezza: che cosi le descriue Vitruuio nel Tempio rottondo nel' opera Thoscana. La sua grossezza sara di vn' piede, & mezzo. Et saranno li dua terzi fuori del muro. Fra l'una, & l'altra sara lo spatio di mezza colonna. L'altezza di vn' piedestale sara tre piedi, e dua terzi. La latitudine della porta sara piedi sette, e vn quarto. L'altezza sua sara piedi quatordici, e tre quarti. L'Architraue, Fregio, & la Cornice sara la quarta parte del' altezza della colonna. Et fatto del tutto diece parti: tre saranno per l'Architraue: quatro si lassaranno per il Fregio: e quatro si daranno alla Cornice. Dal quadretto di essa Cornice fin alla summita del Frontespice, sara piedi quatro. Li cunei del' arco saranno talmente compartiti, che quel di mezzo sia la quarta parte piu de glialtri. La tabella, che rompe il Fregio, & l'Architraue, è licentia antica per metterui gran numero di lettere. Et chi non la vorra, la leui, & rimarra l'opera integra.

IIII

La presente porta è tutta Dorica mista col Rustico, & col tenero per Capriccio. Tenero è quel cussino sopra li capitelli fatto per vna bizzarria. Et a chi non piacera, faci correre la fascia, & sopra essa metta vn cimatio. Et cosi la tabella, che rompe lo Fregio, chi non la vorra, la leui via, & lassi correre la Cornice. Et il medesimo fara di quei pezzi rustichi fra le cornici del Frontespice, li quali vi furono posti per carestia di Cornice. Or' parliamo delle misure. La larghezza della porta è piedi otto: & è l'altezza sua piedi tredici, e mezzo. La grossezza di vna colonna è vno piede, e mezzo: & è in altezza piedi dodeci, che sono otto grossezze. Li Piedestali sono alti piedi dua, & mezzo. Le pilastrate dalli lati ciascuna è tre quarti di un' piede. L'Architraue, il Fregio, & la Cornice, sono la quarta parte del' altezza della colonna. Dalla fascia in luogo di Architraue alla cima del Frontespice vi sono quatro piedi, & un' quarto. Li cunei saranno diecinoue, facendo quel di mezzo maggiore la quarta parte.

V

Parera forse ad alcuno la presente porta essere, come la passata, per esser' le colonne fasciate di Rustico, come l'altra: ma chi ben' considerara tutte le parti, la trouara assai differente. Questa porta adonca è tutta Dorica tramezzata di Rustico. La larghezza di essa è piedi otto, e tre quarti. La sua altezza sara piedi quatordici, e un' terzo. La grossezza di vna colonna sara piede vno, e mezzo. L'altezza della colonna sara piedi dodici e mezzo. L'altezza del piedestale sara piedi tre & vno quinto. Le pilastrate saranno per mezza colonna. L'Architraue, il Fregio, & la Cornice, sara per la quarta parte della colonna. Ma auuertissi qui, lettore, di fare al perpendicolo delle colonne li dua modiglioni: la fronte de' quali sara per mezza colonna, & la sua altezza sara tre quarti di essa colonna: & fra li dua modiglioni saranno cinque trigliphi, & sei methope. Le quai misure trouarai, se vsarai diligentia nel compartire, & nel misurare. Et condotta alfine questa opera, la trouarai reuscire à satisfatione de' giudiciosi. Il frontespice sara alto da sotto lo scudo alla sua cima piedi tre, è mezzo. Li cunei del mezzo circolo saranno decisetti: ma quel' di mezzo sara la quarta parte maggiore de gliatri.

VI

Gli è pur' grand cosa il voler' variar in tanti modi quelle cose, le quali hanno in se pochissimi termini: che quando si hauera' fatto a vna finestra, ò vna porta sopra essa la sua Cornice pura, ò lo Frontespice, ò il remenato, non vi sara da variare altrimenti. Et io, che mi son' dato a fare cinquanta porte tutte differente, & diuerse l'una dal' altra, non farò puoco a satisfare à tutti: pure andarò facendo quanto io sapperò. La presente porta è tutta Dorica, ma strauestita, & fatta mascara, come sono le colonne non finite, ma vi son' però le sue misure. Que dua quadreni sopra esse colonne, che rompeno l'Architraue, il Fregio, & parte della Cornice: quei tre pezzi rustici, li quali trauersano lo Fregio, e l'Architraue, e lo Superciglio: le quai tutte cose leuate via, la porta rimarra pura: & vi si trouarãno tutte le misure, & la distribuitione de trigliphi, & delle methope. Ma talfiata vno huomo, che vora variare daglialtri, si contentara di questa inuentione. Quanto alle misure, s'immaginara che vna colonna sia grossa vn' piede, e mezzo, & del piede fatto dodici parti, da quello si traranno tutte le misure.

VII

Io son pure su questa fantasia delle colõne imperfette, per variare dagliatri, & delle quali so ne farò vno arco triomphale. La larghessa del quale sara piedi vndici: & l'altezza sara ventidua. L'altezza de i piedestali sara piedi sette: & le porticelle saran' sei piedi in altezza, & larghe tre. La grossezza delle colonne è piedi dua: la sua altezza piedi diecinoui, & vn terzo. La pilastrata del arco sara vn' piede: fra le colonne vi è piedi cinque, e vn' quarto. L'altezza del' Architraue, Fregio, & Cornice sara la quarta parte del' altezza della colonna. Et per che in vno arco ci acade scritture assai, imprese, & armi, ci hò voluto fare le tre tabelle oltra la forma ouale nella parte di sopra. La quale altezza con tutto il Frontespice sara piedi tredici, & mezzo. Li cunei saranno dieci sette: ma quel' di mezzo sara vn quarto di piu de gli altri.

VIII

La porta qua dauanti è tutta Dorica, di basso rileuo, mista di rustico dilicato. L'apertura di essa in larghezza è piedi sei, & è alta dodici. Le colonne son' piane: & le dua insieme fanno vn' pilastro. Ma per far' l'opera piu gratiosa s'è incauato fra esse colonne quanto è la meta di vna. L'altezza del piedestal è piedi noue. L'Architraue, Fregio, & Cornice sono in altezza piedi quatro. Et sopra le colonne vi sono li modiglioni in luogo di trigliphi: fra li quali vi è vna tabella per metterui delle lettere. Et chi non la vorra, la leui via, & gli compartissa li trigliphi. Et similmente se quelle dua tabelle attacate alle colonne, & quelle fascie rustiche, che cinggon' le colonne, & la pilastrata, non piaceranno, le leui via: & la porta rimarra tutta netta. L'altezza del Frontespice sara piedi tre dal cimatio della Cornice fin sotto le mascare.

IX

Ne primi tempi, quando non s'era anchora adoperato Marmi, ne altra pietra, si faceuano gli edificij di legnami: & per ciò la presente porta dimostra esser' fatta di legnami, cosi imperfeta di membri particulari: ma, quanto al vniuersale, vi sono osseruate le misure. Et ben che li dua interualli fra li dua trigliphi sopra le dua colonne, siano maggiori deglialtri, questo non è errore, anzi tal varieta si mostra gratiosa à chi non vorra essere piu che rigoroso nelli termini dati da Vitruuio, lo quale ne suoi scritti non puote antiuedere tuttti gliaccidenti.

X

Questa porta partecipa del Dorico, & del Ionico misto col Rustico, & anche di opera lateritia. Le colonne sono Doriche, quantunque non vi siano tutti li membri delle basi, & de capitelli. Vi è per ciò la materia da fargli, osseruando le misure.

misure. Le quai colonne, essendo questa opera soda, sono sette parti, & mezza in altezza. Il cuneo sopra l'arco è Ionico, per non vi essere intagli. Li cunei de l'arco sono interzati, parti sono Rustici, parti di pietra cotta, per variare l'opera: & cosi le pilastrate medesimamente sono uariate: cosa che torna bene in opera, come ne dimostra qualchi vestigij Il portico di Pompeo, doue si vede opera lateritia, & pietra viua insieme.

XI

Questa rappresenta essere di legname, osseruato perhò il costume Dorico. L'altezza delle colonne è otto parti, e mezza, per essere dua propinque vna al' altra: Ne vi sono le basi, ne capitelli, ma per piu fortezza sono cinte di ferro, cosi da alto, come da basso. Et, comme hò detto del' altra, se questa sara fatta di marmo Greco veneggiato per lo longo, ella tornera bene: o di qualche pietra gialletta, come io ne hò veduto in alcuni luoghi minerali, adoperando poi l'artificio del scarpello in fargli le vene, potrebbe satisfare à qualch'uno: & anche per l'entrata di un' giardino, ella reusciria à farla di legname nel modo apunto, che qui si dimostra, di Larice, di Pino, di Castagno, o di Rouere, o di altro legname rississtente alla pioggia, & al sole.

XII

Questa porta è Dorica dilicata mista, e legata di opera rustica, con la sua iusta distributione de i trigliphi, e dele methope: ben che parte di esse methope & trigliphi son coperte de la tabella sopra esse, per colocarui gran numero di lettere. Le colonne di questa sono di otto grosezze, e mezza. Et, como hò detto delle altre, elle sono comportabile per tre ragioni. Prima per esser' la terza parte inserte nella muraglia sono fortissime. Segonda per esser' cinte da quelle fascie rustiche, gliè leuata quella gracilita. Terza per esser' cannellate dimostrano maggior grossezza, per cagione della virtu visiua, la quale si va dilatando per le concauita, doue la cosa pare piu grossa, che non è in effetto.

XIII

La presente porta è Ionica mista, & legata col rustico. Le colonne della qualle se fussero di tutto tondo, & in isola, verrebono essere di otto parti, o al piu di otto, & mezza: ma per che sono vna parte nel muro, & anche cinte da quelle fascie, elle sonno vndici grosezze in altitudine. Per la quale cosa l'occhio se ne apaga. Et che le vorra piu grosse, che non siano, che di nuoue grossezze le potra fare, obseruando tutte le altre misure e de pidestali & corniciamenti: ma facendo perhò le pilastrate per la meta della grossezza della colonna.

XIIII

Questa porta per non hauere colonne, le quali sono la vera cognitione de le specie del edificio, non si può dire, che rustica, Non dimeno l' Architraue ha del Ionico. E cosi lo Fregio, per esser' puluinato, & la Cornice è anchora Ionica. La parte di mezzo sopra essa per cagione de li modiglioni, che sono nel Fregio, viene a esser' opera composita.

XV

La presente porta è Ionica accompagnata, e legata con l'opera rustica. Le colonne della quale sono dieci parti in altezza. Et, come hò detto delle altre, per esser cosi apresso vna all'altra, & cinte del rustico in tanti luoghi elle non sono punto viciose. Li capitelli di esse si discostano dai precetti di Vitruuio. Nondimeno io ne hò vedutto assai di antichi di simili forma, che riescono bene, anzi l'occhio piu sene contenta, per la richezza de gli ornamenti, che di quello discritto da Vitruuio.

XVI

Questa è tutta Corinthia mista & legata da l'opera rustica. Le colonne di essa sono in altezza dieci parte, & mezza, con le sue basi, & capitelli. Et anchora che elle non fussero cinte da quelle fascie, non sarebbono viciose, volendo seruirsi dell' autorita de li antichi Romani. Per ciò che in alcuni archi triomphali in Roma vene sono di vndeci diametri in altezza.

XVII

La presente porta è di opera rustica dilicata, & piana, uestita di tre ordini, cioè Dorico, Ionico, & Composito. Le colonne dalli lati sonno Doriche. Et ben che paieno cosi gracili in altezza, elle non sonno però diuise, anzi venggono a essere dua pilastri al alto la porta, come dinotano le basi, & capitelli. Ma è fatta quella separatione per piu vaghezza, & per prendere sopra esse le dua mensole per ciascun lato, le quali sono Ioniche, per non essere intagliate. L' Architraue, Fregio, & Cornice sopra esse mensole dimostra opera Composita, per essere li modiglioni nel Fregio.

XVIII

Uno Architetto bizarro ritrouando fra le antiquita vna porta Corinthia, cioè le pilastrate, & il superciglio, tutta di vn pezzo: & era contratta la quarta decima parte, come descriue Vitruuio la Dorica, & la Ionicha. Questo Architetto

deliberò seruirsene. Et essendo fra molti fragmenti di antiquita, trouò dua colonne piane di opera Dorica. Ma per non essere di quella altezza, che à tal porta si conueneua, gli pose sotto dua sedilli: & disopra trouò dua modiglioni Dorici, che suplirorno all' altezza del supercilio. Et cosi per compire il rimanente di essa porta, si accommodò di alcuni pezzi di sasso Rustici, & di alcuni pezzi di Cornice, componendone vn Frontespice, con le sue acroteree sopra esso.

XIX

Sia senza merauiglia del' intendente Architetto, che l'appertura di questa porta sia cosi picola, & l'ornamento cosi grande. Per ciò che, hauendo segli à fare on ponte leuaturo, bisognaua le dua piaghe sopra essa di tanta altezza, che le frezze, che leuano esso ponte, hauesero spatio da entrare nella muraglia: & il detto ponte si venne à in castrare in quello menbro, chi è intorno l'apertura di essa porta. Per ciò che li bognioni intorno à essa sono di gran rilieuo. Et perche il giudicioso potria dannare tal ordine à vna fortezza, & haueria ragione, che alle fortezze si conuiene opera Toscana, o Dorica, & non opera delicata, come questa: ma io gli rispondo, che io l'ordinai per la entrata di vno bellissimo giardino circondato dall' aque viue.

XX

La presente porta è di piu sorte Rustico: ma lo Frontespice è Dorico. Et in luoco di colonne sono Termini vestiti di gionchi tessuti, & circondati da quelle fascie Rustiche. La Cornice di questa porta è cosi rotta, per meterci quella tabella, nella quale si mettera qualonque scrittura si vorra. Per trouare la misura del tutto, s'immaginara di quanti piedi habbi à esser' larga la porta, partendo vn piede in dodici parti: & con quello trouarra la misura del tutto.

XXI

Questa porta per le colonne, & anche per quei pezzi di Cornici, si potra chiamare Dorica mista, & cinta di piu sorte Rustico, La quale è fatta di fragmenti, come si vede. Et per non essere le colonne della sua conueniente altezza, essendo rotte nella parte da basso, seglie accommodato quei piedestali con le sottobase imperfette.

XXII

Questa porta è tutta Corinthia mista de dua sorte Rustico. Le colonne non sono anchora finite: ma vi è la materia abastanza: & vi si vede la sua misura da basso, nel mezzo, & da alto. Et cosi le foglie dei Capitelli non sono anchor finite. Et per essere lo Frontespice, & la Cornice rotti in piu luochi, vi hò accommodato quella forma ottogona, per metterui vna arma dentro.

XXIII

Questa participa & del Dorico & del Corinthio. E Dorica per li dua pilastri piani a canto le pilastrate. Li quali, per farli piu gratiosi, hò fatto quella diuisione, facendone tre parti, & mettendo in ciascuna vna cannellatura nel mezzo, & dalli latti vno incauo del triglipho Dorico: & puoi le hò cinte da quelle fascie di Rustico dilicato. Sopra queste colonne vi sono dua mensole Corinthie, fra le quali uiè la methope Dorica. Et lo Fregio è Corinthio, ma interrotto da quei cunei, per sequir' l'ordine delle pilastrate.

XXIIII

Questa porta è tutta Ionica mista di Rustico, et legata di Rustico. Le colonne de laquale sono della sua conueniente altezza: & cosi lo suo Architraue, Fregio, & Cornice, sono la quarta parte della altezza di esse colonne. La quale proportione torna bene per regola generale. Il supercilio di questa porta non è piano, ne di mezzo circolo, ma è la quarta parte del tondo, & si adamanda remenato a tempi nostri, & è anticho. Et a fine che sopra essa porta si posi mettere vna grande arma, seglie accommodato nel Timpano quella forma sesagona.

XXV

Di poi che io mi son' dato a far' cose licentiose, io ne farò pure vna, che agli intendēti parera licenciosissima, ma perauentura a chi la vedera posta in opera nel modo, ch'io la intendo, ne rimara satisfatto. Le pilastrate di questa sono Ioniche, & cosi lo Fregio, & la Cornice: & è contrata la quarta decima parte nel sumo di essa. Li modiglioni dalli lati in luoco di mensole sono Dorici, li quali hauerāno tanto di proiettura, cioè di sporto, quanto è la sua altezza. Sopra li quali sara la Cornice, che verra a fare copertura alla porta. L'ornamento della finestra sopra a essa sara di basso rileuo. Le colonne dalli lati sono Doriche, & di puoco rileuo. Et questa potra seruire a vna casa priuata: l'andito della quale prendera luce dalla finestra.

XXVI

Questa porta è di vno Rustico abognioni colmi, come dimostra il disegno. Le colonne della quale sono di opera Dorica, anzi sono pilastri diuisi in colonne, como si vede alle basi, & a capitelli. L' Architraue, Fregio, & Cornice sono di opera Composita.

posita. Altri la dicono Latina: Altri Italica. Perciò che fu inuentata da Romani, & fu posta nella suma parte del' Amphiteatro di Roma.

XXVII

Questa è tutta Dorica, opera di basso rileuo, ne vi è punto di Rustico: ma li cunei, & bognoni sono piani, ma rileuati dua detta fuori del muro. L'altezza delle colonne, per esser' piane, & non portando peso alcuno, sono in altezza noue parti: Et per hauer' anche le sue pilastre dalli lati, non sono mendose, anzi se in tale caso fussero di sette parti, farieno nana tutta l'opera.

XXVIII

Se non fusse la bizzaria deglihuomini, non si conoscerebbe la modestia degli altri. Et perhò io poteuo fare cotesta porta Dorica pura, come in effeto si vede, senza andarla rõpendo con fascie, & con li cunei, & rompere la bellezza sua. Ma per che sempre fu, & è, & sara (per quanto io credo) deglihuomini bizzari, che cercano nouità, io hò voluto rompere & guastare la bella forma di questa porta Dorica. Della quale il prudente Architetto se ne potra seruire, gittando da banda le alle Rustiche dalli lati delle colonne, & anche leuare via li cunei, che rompeno l' Architraue, & il supercilio. Et cosi leuar uia quelle fascie, che cingono le colonne, doue la porta sara Dorica pura, & di opera dilicata, leuando via lo Rustico, & mettere fra li trigliphi le teste de buoui seche, & li piatti: che ciascuna cosa dinota il sacrificio.

XXIX

Questa porta tien del Dorico, del Corinthio, del Rustico, & anche (per dir il vero) del bestiale. Le colonne sono Doriche. Li suoi capitelli sono misti di Dorico, & Corinthio. La pilastrata intorno la porta è Corinthia, per gl' intagli: & cosi e lo Architraue, il Fregio, & la Cornice. Tutta la porta è circondata di Rusticho, come si vede. Quanto al' ordine bestiale, non si può negare, che, essendoui qualchi sassi fatti da natura, che han forma di bestie, che non sia opera bestiale.

XXX

Per compire il numero delle trẽta porti Rustichi, io ne hò fatto de tante sorte, ch' io sono hormai stanco, doue sono constretto de immaginarmi vno arco triomphale di opera Toscana mista, con la Rustica. Il quale arco potra seruire per la porta di vna citta, o fortezza, seruendosi di vna delle porti per la ponticella, & l'altra sia finita. Et questa porta nel vero sara molto grata aglihuomini, per la varieta delle cose, che vi sono. Primieramente li cunei della porta principale sono variati, vno di pietra viua, & l'altro di pietra cotta. Et similmente quelli delle porti picole, & cosi anchor alle dua finestre chiuse di opera reticolare di pietra cotta, hanno li suoi cunei variati, & medesimamente quello spatio sopra la porta ha li suoi cunei variati. Nel quale si potra fare ogni bella istoria di mezzo rileuo, oltra li nicchi dalli latti, ne iquali si meteranno qualche statue. Et apresso vi è quella leuatione di mezzo col Frontespice, & quelle dalli latti, doue si potranno mettere diuerse cose a uolonta del patrone. Et qui finisse il numero delle trenta porti di opera Rustica mista con diuersi ordini.

DESCRITTIONE DELLE VINTI PORTE DILICATE.



I



Ora, che io hò sfogato la bizzaria nelle cose miste, & licentiose, è ben ragione ch'io tratti alquanto delle regolari. Et perciò la presente porta è tutta Corinthia: & è contratta la quarta decima parte, come la discriue Vitruuio nella Dorica, & nella Ionica. La Cornice sopra essa sarà di tanto sporto, quanto suportaranno le mensole: & farà copertura a essa porta. Sopra la Cornice sarà vna finestra, per dar luce al' andito della casa: L'ornamento della quale sarà di basso rileuo, & cosi le alle di essa porta, & le mensole ancora saranno di basso rileuo.

II

Questa porta è la maggior' parte Ionica: ma le colonne dalli lati sono Doriche, & di basso rileuo, talmente, che si possono dire pilastri per le basi, & capitelli: Nei quali sono nichi, & tabelle di pietre miste. Sopra le colonne sono mensole Ioniche, le quali sostengono la Cornice, sopra la quale è vna finestra per dar luce al' andito della casa: la qual' finestra è ornata dalli lati, & disopra: liquali ornamenti sono di basso rileuo.

III

Questa porta è tutta Composita, come si vede nelle colonne, & nel' Architraue, Fregio, et Cornice. Le colonne di questa sono di basso rileuo, fra le quale vi è luoco da mettere diuerse pietre miste: sopra la quale nel timpano del frontespice sara aperto per dare luce al' andito della casa.

IIII

Questa porta nel vero è tutta Dorica, quantunque lo Fregio sia ocupato inparte da quella tabella, per metterui dentro de la scritura. Ma leuato via essa tabella, si potra continuare li trigliphi, & le methope. Li pilastroni dalli lati sono piani, ma sono tiascuno d'essi cosi diuisi, & fattone dua colonnelle di basso, acciò che l'opera sia piu picaceuole a riguardanti. Ne si leua però via la forma de' pilastri, continuando li menbri delle basi, & de' capitelli. Perciò che selli pilastri fussero cosi larghi, senza opera alcuna drento, non vi saria tãto artificio, ne tãta bellezza nel' ornamẽto di questa porta.

V

La presente porta è tutta Ionica, ben che sopra le colonne vi sia la forma del capitello Dorico, cosa che per auentura sarà biasimata dalli buoni Architetti. Perciò che li buoni antichi, & anche li buoni moderni vorrebbono, che le colonne andassero fin sotto l' Architraue. Ma è da sapere, che ritrouandossi vno Architetto quatro bellissime colonne Ioniche, l'altezza delle quali era piedi VIII, *& oncie* IX: *& ne haueua altre tante assai piu picole di finissimo Alabastro, l'altezza delle quali era piedi* IIII. *& mezzo. Et volendo fare vna porta, l'apertura della quale fusse piedi* VII. *& mezzo in larghezza, &* XV. *piedi in altezza, si uolse seruire di queste colonne, mettendo sotto le prime colonne vna sottobase di piedi* I. *& oncie* II. *& sopra esso misse la forma del capitello Dorico, per l'imposta del' archo. Laltezza sua fù quanto la grossezza di vna colonna nella parte disopra. Di poi sopra le dette colonne vi colloco le altre minor colonne, mettendo sopra esse l' Architraue, il Fregio puluinato, & la Cornice. L'altezza del tutto fù la quarta parte del' altezza di vna colonna. Et cosi di quelli fragmenti compose la presente porta. Il quale accidente potrebbe acadère all' Architetto vn qualche giorno.*

VI

Questa porta è tutta Dorica pura: ma si potra arrichire di ornamenti, intagliando li capitelli nel modo, che sie veduto in alcuni altri piu adietro. Et cosi negl' interualli de i triglipḥi metterui le teste di buoui, & le bacinette, ò qualonque altra cosa si vorra, sequendo la volonta del padrone.

VII

Questa porta è tutta di opera Ionica: ma le colonne di essa, per essere duplicate, sono piu gracili di quelle, che discriue Vitruuio. Ma in questo luoco per le ragioni, ch'io hò detto piu adietro, elle non sono da essere biasimate. Io hò occupato lo Fregio in tre luochi. Perche sono alcune persone, che hanno piacere di scriuere assai, & cose diuerse. Ma chi vorra lo Fregio schietto, lo potra fare.

VIII

Questa è tutta Corinthia. Le sue colonne per essere binate, come hò detto delle altre, sono in alteza dieci grossezze, & mezza: ma che le canelara si mostraranno di magior grosezza, per le ragioni dette piu adietro, Et la porta sarà piu richa. Et ben che queste colonne appaiano esserne parte nel muro, si potra non di meno farle di tutta rottonditta, & mettendi di drietto le sue contracolonne piane.

IX

Questa porta è tutta Ionicha. Le sue colonne sonno in altezza otto diametri. Le sue cannellature, per essere dua terzi fuori del muro, vogliono essere sedeci, & otto si nascondeno nel muro, che sono ventiquatro. Il capitello è piu ricco di quello, che discriue Vitruuio. Ma per che sia piu grato al' occhio, io glihò aggionto quel Fregio sotto l'uuouolo. Perche de similli ne hò veduto grand numero di antichi. Et s'el padrone della casa non si curara di mettere molte lettere sopra la sua porta, potra fare correre la Cornice, & il Fregio, doue l'opera sara piu perfetta.

X

Ben che la settima porta paia simile a questa, quanto alle colonne: che tutte sono Ioniche: non di meno questa presente è molto diuersa dal' altre. Le colonne di questa sono alti noue parti, & mezza: & sono dua terzi fuora del muro. Et anche chi le vorra di tutto tondo con le sue colone piane, l'opera hauera magior' presentia: & li frontispici sopra esse tornaranno meglio, rimanendo la parte di mezo sopra lo viuo del Fregio.

XI

Questa ha del arco triomphale: non di meno ella potra seruire per la potra di vn Tempio sacro, per esserui sei luochi da meterui diuerse statue, oltra la parte di mezzo sopra essa, doue si faria vna istoria di basso rileuo: & è tutta Corintia. Le sue colone sonno in altezza diece parti, & mezza, & che le cannellara dimostraranno magior grossezza, per le ragioni antedette.

XII

Questa è tutta Corinthia: Le colonne di essa sonno dieci diametri in altezza, & possono essere dua terzi fuora del muro, & anche di tutto tondo con le sue contra colonne piane. Se questa sara a vna casa, l'andito della quale habbia bisogno di luce, & similmente a vna Ghiesiesia. La finestra sopra a essa seruira: & non hauendo bisogno di luce, si metera vna istoria nel luoco medesimo.

XIII

Questa è pur Corinthia, come l'altra, ma diuersa di forma, & di opera ancora. Le colonne della quale sonno dieci diametri & mezzo, & sonno dua terzzi fuori del muro. Le dua mezze colonne dalli lati la arrichiseno assai, nondimeno si puote fare senza esse. Et chi non vorra quelle tabelle disopra, lassara correre l'opera, & sara piu perfetta. E ben che li buoni antichi non hanno vsato di cingere le colonne pel trauerso, ma sempre le han cannellate da basso a alto, non di meno io piglio tale licenzia dalle colonne Gierosolomitane, le quale erano al portico di Salamone.

XIIII

Per la porta di vn Tempio questa potra seruire, doue ci sono luochi per immagini, & per bassi rileui, & per pietre fine, & cose simile. L'opera è tutta Ionica. Le colonne da basso sono dua terzi fuori del muro, et sono in altezza noue parti. Quelle disopra sono piane, & di basso rileuo. Et anchora questa potria seruire per vno arco triomphale, & risponderia bene.

XV

Acadera tal volta Al' architeto di voler fare vna porta, la larghessa della quale sia piedi X. *& l'altezza piedi* XX. *ma hauera alcune colonne di menor altezza, che la metta della porta: volendosi seruire desse colonne potra fare l'imposta del arco sopra le colonne di tanta altezza, quanto la quinta parte di vna colonna, & sia Cornice, Fregio puluinato, & Architraue, & sotto esse colonne mettera vno piedestale, che posi sul limine dessa porta. L'altezza del piedestale sara piedi* III. *onze* IX. *L'altezza della colonna sara piedi* IX. *onze* III. *l'Architraue, il Fregio, et la Cornice sopra le colonne sara piedi* II. *che sono intutto piedi* XV. *mezo circolo, che saranno* XX. *piedi. Si mettera nel mezo del arco vna mensola di vn piede & diece onze, & sopra le colonne tonde si metterãno colonne piane. La sua altezza sara piedi* VI. *e onze dieci, ponendo sopra, esse l'Architraue, Fregio, & Cornice. L'altezza del tutto sara la quarta parte menor di quella disotto: & questa potra seruire per la porta di vn Tempio, come l'altra qui a canto.*

XVI

Questa si potra dire Corinthia, per esserui intagliato vna gran parte delli suoi membri. L'altezza sua sara dua volte quanto è larga. La sua pilastrata sara l'ottaua parte della sua larghessa. La fronte di vna mensola sara quanto la pilastrata.

pilastrata. Lo spacio fra le due mensole sara quanto vna mensola. L'alteza del Fregio sara la quarta parte piu della pilastrata, che sara il supercilio. L'altezza della Cornice sia quanto lo supercilio, & l'ottaua parte di piu. Li altri ornamenti sono fatti a beneplacito del huomo.

XVII

Questa porta e Dorica, ma vn poco licentiosa, per cagione del rissalto, che fa l'Architraue, Fregio, & la Cornice. Ma questo è ben necessario per cagione delle dua meze colonne piane, le quali sostengono l'Architraue. Et questo è stato per arrichire la porta dalli lati, & anche disopra. Per ciò che l'apertura della porta non è molto grande. Nondimeno il padrone vorra la sua porta richa di ornamento dalli lati, & da alto ancora. Et se l'entrata di questa casa hauera bisogno di luce (come è da credere) la finestra dissopra porgera luce al' anditto, & fara ornamento sopra la porta.

XVIII

Ritrouandosi vno Architetto dua belle colonne di ordine composito, l'altezza di ciascuna sara piedi XII. *& sara la sua grossezza l'undecima parte della sua altezza, cosa (nel vero) vn puoco licentioseta. Nondimeno e per la sua belezza, & anche per la necessita, egli sene vorra seruire per ornare vna porta, la larghessa della quale sara piedi* VIII. *per lo meno: & vorra ancora che detta porta sia ricca di ornamenti. Sequesta porta hauera a corrispondere alle colonne, bisognara che sia di quella altezza, che è conceduta communamente, cioè di dua quadri, doue che sotto esse colonne bisognara li piedestalli: l'altezza de quali sara piedi* IIII. *& mezzo, che sara in tutta l'altezza piedi* XVI. *& mezzo, fin sotto l'Architraue. Mezzo piede sara l'arco, et cosi l'altezza della porta sara piedi* XVI. *Sopra le colonne si mettera l'Architraue, il Fregio, & la Cornice. L'altezza del tutto sara la quarta parte della colonna con la base, & il capitello, facendo lo Frontespice, come si vede, ornato, Et acciò che la porta sia bene ornata (come ho detto disopra) si metera le sue contracolonne piane dietro le tonde duplicando esse colonne piane, & mettendoui delli nicchi fra esse, come si vede nella pianta qui sotto.*

XIX

Questa porta è in gran parte simile alla passata, al meno di inuentione comforme alla pianta: ma è differente di specie, & di misure: di specie per che le colonne, & altri ornamenti sono Corinthij. Di misure queste colonne sonno in altezza dieci grossezze, & mezza, oltra che quella ha lo frontespice, & li finisse: & questa tiene sopra vno ordine bastardo, doue accadẽdo sopra essa porta alcuna istoria, o grã numero di lettere, vi sara luogo, et sara diuersa dal'altra in alcune parti.

XX

Percompire il numero delle venti porte rogolari, & hauendone fatto di tante sorti, ch'io ero stanco hormai, hò pur voluto farne vna, la quale si posi conoscere diuersa dalle altre, la quale è tutta di opera Composita. La larghessa di questa sara (esempio gracia) piedi dieci, & in altezza piedi vinti. Ciascuna pilastrata sara vn piede. La fronte di vna colonna sara piedi I. *& mezzo. L'intercolonnio sara per vna colonna & mezza. L'altezza del Architraue sara la sesta parte meno della colonna. Altrotanto lo Fregio, et altrotanto la Cornice. Li capitelli de' modiglioni sonno membri della Cornice, ne' quali per piu ornamento vi sono quelle foglie intagliate. La elleuatione di mezzo sara vn' quadro perfetto, dico fra le colonne, le quali colonne saranno al diritto de modiglioni, ornando poi il rimanente, come si vede. Et qui finisse lo numero delle porti tutte variate.*

FINE.

Liure extraor-
DINAIRE DE ARCHI-
TECTVRE DE SEBASTIEN
SERLIO, ARCHITECTE
DV ROY TRESCHRE-
STIEN,



Auquel ſont demonſtrees trente Portes Ruſtiques meslees de diuers ordres. Et vingt autres d'œuure delicate en diuerſes eſpeces.



A LYON,
PAR IEAN DE TOVRNES.
M. D. LI.

Auec Priuilege du Pape, Empereur, Roy treſchreſtien, & Seignorie de Venize.



AV TRESCHRESTIEN ROY HENRI.





RESHAVLT & trespuissant Sire, estant la vigilance, & la solicitude grandes ennemies de l'oisiueté, & de la paresse: &, tenant la partie des deux premieres, ie ne puis faire, que ie ne trauaille en celles choses, ausquelles ma Planette m'encline, qui sont l'estude d'Architecture. Parquoy me trouuant cõtinuellement en ceste solitude de Fonteinebleau, ou pour le present ie me voy plus accompaigné de bestes sauuages, que d'hommes: & ayant conduit à fin vne mienne longue fatigue, me vint en pensee de vouloir former en apparent desseing aucuns portalz à la Rustique, meslez toutefois auec diuers ordres, c'est à sauoir Thuscan, Dorique, Ionique, Corinthe, & Composé. Qui n'ha esté sans occasion. Pource que voyant, & oyant souuentefois regarder, & louer la porte du Reuerendiss. & Illustriss. Cardinal de Ferrare, ou continuellement ie me tiens, & que plusieurs en desiroient la copie pour s'en seruir: de là vint (comme i'ay dit dessus) que ie encommencay tel labeur: & allay tant auant, que i'en feis iusques au nombre de x x x. comme estant quasi transporté d'une fureur Architectique. Et ne me contentant seulement de cecy, me sentant abonder nouuelles fantasies en l'esprit, deliberay d'en faire iusques au nombre de x x. d'œuure toutefois delicate, & de diuers ordres, pour satisfaire à plusieurs appetits d'hommes: & le tout à commum benefice non seulement de ce beau Royaume de France tant enclin à l'Architecture: mais à benefice aussi de tous autres païs habitez des hommes. Toutes lesquelles fatigues i'ay faites souz le nom & protection de vostre Maiesté. Laquelle donques prendra ce mien petit trauail auec celle sincerité de cœur, auec laquelle son treshumble seruiteur le luy presente: & desire qu'elle viue heureusement.



SEBASTIEN SERLIO
AVX LECTEVRS.





ISCRETS Lecteurs, l'occasion, qui m'ha meu à donner commencement à ceste mienne petite fatigue, vous l'auez peu auoir entendue en l'Epistre cy deuant. Mais la raison pourquoy ie suis esté si licentieux en plusieurs choses, ores ie vous la diray. Ie dy, que congnoissant que la plus grand part des hommes appetent le plus souuent choses nouuelles: & mesmement qu'il y en ha aucuns, qui en toute petite œuure, qu'ilz font faire, ilz y voudroient assez espace & lieu pour y mettre lettres, armoiries, deuises, & semblables choses, & autres des petites histoires de moyen, ou bas relief: & aucunefois vne teste antique, ou vn pourtrait moderne, & autres telles choses. Pour telle raison i'ay transcouru en telles licences, brisant souuent vn Architraue, Frize, & aussi partie de la Cornice, en me seruant toutefois de l'autorité d'aucunes antiquitez Romaines. Telle fois i'ay brisé vn Frontispice pour y loger vne table d'attente, ou vnes armoiries. I'ay lié maintes colonnes, pilastrees, & superciles brisant aucunefois des Frizes, des Trigliphes, fueillages. Toutes lesquelles choses estant ostees, & y adioustant des Cornices, ou elles sont entrebrisees: & finissant & parfaisant les colonnes, qui sont imparfaites, l'œuure restera entiere, & en sa premiere forme. Et pource que ie suis esté vn peu bref, quant à descrire les mesures, le diligent Architecte les trouuera toutes par le menu, faisant ainsi. Il imaginera de combien de piedz la porte deura estre large, faisant d'un de ces piedz douze parts, qui seront onces, & d'une once en faire sept parts appellees minutes: apres commencera à mesurer vne colonne, laquelle se trouuera (par mode d'exemple) d'un pied, sept onces, trois minutes, & demie: & le pilastre sera autant que la moitié de la colonne: & ainsi la colonne sera de huit grosseurs en haulteur, & sera diminuee en la sommité de la sixieme part. Par ceste reigle il trouuera toutes les mesures de poinct en poinct. Et apres voulant reduire l'œuure en forme grande, il fera du pied iuste autant d'onces, & d'une once autant de minutes. Et ainsi ayant le petit compas pour l'œuure petite, & le grand pour la grande, transportera la chose petite en forme grande sans point faillir. Mais, ô vous Architectes fondez sus la doctrine de Vitruue (laquelle souuerainement ie loue, & de laquelle ie n'entens m'eslongner gueres) ayez moy pour excusé de tant d'ornemens, de tables, de cartons, volutes, & de tant de superfluitez: & ayez regard au païs, ou ie suis, vous priant de supplier, ou i'auray failli: & viuez sains.

*

DESCRIPTION DES TRENTE PORTES RVSTIQVES.



I



PREMIEREMENT la porte cy deuant (comme i'ay dit) est à la maison du Reuerendissime & Illustrissime Cardinal de Ferrare Don Hippolite de Este, laquelle est d'œuure Thuscane vestue de Rustique. Les colonnes de laquelle voudroient estre de sept diametres, c'estadire, de sept grosseurs, prenant telle mesure du bas, selon les preceptes de Vitruue. Mais pource qu'elles sont colonnes enchassees au mur, & enoultre ceintes de ligatures Rustiques, & aussi qu'elles n'ont autrement grand pesanteur sus elles, elles seront de neuf haultes grosseurs auec la base, & le chapiteau. Sa grosseur se pourra imaginer d'un pied & demi. Ses pilastrees des costez serōt de la moitié de la colonne. La haulteur du pedestal sera de trois piedz. L'ouuerture de la porte sera en largeur de huit piedz. La haulteur iusques souz l'arc sera de seize piedz. Les colonnes en la partie de dessus seront diminuees de la quarte part. L'Architraue sera par la moitié de la colonne : & aussi la Frize & aussi la Cornice. Le Frontispice sera de la mesure de la Cornice iusques à sa pointe de trois piedz. Les coings de l'arc seront tellement compartis, que celuy du milieu soit la quarte part plus large, que les autres. Quant à l'œuure du bois, elle s'ouurira depuis la ligature en bas: Mais de ladite ligature en hault, elle sera attachee en l'œuure de pierre. Pource que la haulteur de l'ouuerture sera d'onze piedz & vn quart. Et qui voudra q̃ ceste porte soit ou plus grande, ou moindre, qu'il croisse, ou diminue les piedz.

II

La presente porte est d'œuure Thuscane, mais de bas relief de Rustique delicate. La largeur de laquelle est de six piedz & demi imaginez. Sa haulteur sera de treize piedz. Le front d'une colonne sera d'un pied. La pilastree demi pied. Entre les deux colonnes est vn pied & demi. La haulteur du pedestal est de trois piedz. La haulteur des colonnes est de dix piedz & demi. Ne pour cela se trouueront vicieuses, estant de bas relief, & l'une aupres de l'autre. L'Architraue, la Frize, & la Cornice seront la cinquieme partie de la haulteur de la colonne. La eleuation du milieu sera autant haulte auec le pignon, ou faiste, que la porte sera large. Sa largeur auec les colonnes est autant, que contiénent les pilastrees de la porte. Et en ceste eleuation, si la porte se trouue en vne maison priuee, & que son entree aye besoing de clarté, elle seruira de fenestre: & si elle n'ha besoing de clarté, on pourra mettre en icelle (si bon semble) tout ce que lon voudra.

III

Ceste porte est toute d'œuure Thuscane ornee de Rustique. Les colonnes d'icelle sont de douze grosseurs en haulteur. Car ainsi le descrit Vitruue au Temple rond en œuure Thuscane. Sa grosseur sera d'un pied & demi. Et seront les deux tiers hors du mur, & entre l'une, & l'autre l'espace de demi colonne. La haulteur du pedestal sera de trois piedz, & deux tiers. La largeur de la porte sera de sept piedz, & vn quart. Sa haulteur de quatorze piedz, & trois quarts. L'Architraue, Frize, & Cornice sera la quarte partie de la colonne. Et faisant de tout dix parts, les trois seront pour l'Architraue: quatre se laisserōt pour la Frize, & quatre se donneront à la Cornice. Du quadrer de ladite Cornice, iusques à la sommité du Frontispice, seront quatre piedz. Les coings de l'arc seront tellement compartis, que celuy du milieu soit la quarte partie plus, que les autres. Le tableau, qui brise la Frize, est vne licence antique, pour y mettre grand nombre de lettres. Qui ne la voudra, l'oste: & l'œuure demeurera entiere.

IIII

La presente porte est toute Dorique meslee auec la Rustique & le tendre pour plaisir. Le tẽdre est ce coussin mis sus les chapiteaux pour fantasie. Et à qui il ne plaira, qu'il face courir la ligature, & sus icelle mette vn acheuement. Semblablement du tableau, qui rompt la Frize, qui ne le voudra, l'oste, & laisse courir la Cornice. Et le semblable fera des pierres rustiques entre les Cornices du Frontispice. Lesquelz y ont esté mis par default & mãquement de Cornice. Maintenant touche à parler des mesures. La largeur de la porte est de huit piedz, & la haulteur de treize & demi. La grosseur d'une colonne est d'un

 pied

pied,& demi:et en haulteur de douze,qui sont huit grosseurs.Les pedestaux sont haults de deux piedz,et demi.Les pilastrees chacune est de ses costez de trois quarts d'un pied.L'Architraue,la Frize,& la Cornice,sont la quarte partie de la haulteur de la colōne.Des la ligature iusques à la cime du Frōtispice,sont quatre piedz,& vn quart.Les coings serōt de dixneuf,faisant celuy du milieu la quarte part plus grād.

V

Il semble,possible,à aucuns que la presente porte soit comme la precedente, pource qu'elle ha les colonnes liees de Rustique,comme l'autre:Mais qui bien considerera toutes les parts,il la trouuera assez differente.Ceste porte donques est toute Dorique entremeslee de Rustique.La largeur d'icelle est de huit piedz, & trois quarts.Sa haulteur sera de quatorze & vn tiers.La grosseur d'une des colonnes est d'un pied & demi.La haulteur d'icelle est de douze & demi.La haulteur du pedestal est de trois piedz,& vn quint. Les pilastrees seront de demi colonne. L'Architraue, Frize, & Cornice seront la quarte part de la colonne.Mais prens toy garde icy,Lecteur,de faire les deux consolators,ou corbeaux,à plomb des colonnes.Le front desquelz sera de demi colonne,& sa haulteur des trois quarts de ladite colonne. Et entre les deux consolators seront cinq trigliphes,& six methopes.Lesquelles mesures tu trouueras,si tu mets diligence à les compartir,& mesurer,tellement que l'œuure bien conduite reuiendra à satisfaction de tous ceux de bon iugement.Le Frontispice d'icelle sera hault,des le dessouz de l'escusson iusques à sa cime,de trois piedz & demi.Les coings du demi cercle seront de dixsept. Mais celuy du milieu sera la quarte part plus grand,que les autres.

V I

C'est vn grand poinct certes de chāger en tant de sortes les choses,qui ont peu de terme & de limite.Car quād on ha fait vne fenestre,ou vne porte,sus icelle la Cornice,Frōtispice,ou pignon,ne se pourra chāger autremēt.Et m'estāt mis à faire cinquāte portes toutes differētes,& diuerses l'une de l'autre,ne feray point peu de chose,si ie puis satisfaire à tous.Toutefois ie iray tousiours faisant ce q̄ ie pourray.La presente porte dōques est toute Dorique,mais desguisee,comme vous voyez ses colonnes non acheuees,& toutefois auec leurs mesures. Ces deux petites tables, qui brisent l'Architraue, la Frize, & partie de la Cornice,& ces trois pieces Rustiques,qui trauersent la Frize,l'Architraue,& le dessus: Toutes lesquelles choses estāt ostees,la porte restera pure,& toutes ses mesures y seront trouuees auec la distribution des trigliphes,& des methopes.Et quād quelquefois on en voudra diuersifier, ou desguiser des autres, il se contentera de ceste inuention pour exemple.Quant aux mesures , on imaginera qu'une colonne soit grosse d'un pied & demi:& du pied se feront douze parts,& d'iceluy seront tirees toutes les mesures.

V I I

Ie suy encores ceste fantasie des colonnes imparfaites pour estre differēt des autres.Et desquelles i'en feray vn arc triomphal,duquel la largeur sera d'onze piedz,& la haulteur vingtdeux. La haulteur des pedestaux sera de sept piedz:& les petites portes seront de six piedz en haulteur,& larges de trois. La grosseur des colonnes est de deux piedz.Sa haulteur de dix & neuf,& vn tiers.La pilastree de l'arc sera d'un pied.L'espace d'entre les colonnes est de cinq piedz,& vn quart. La haulteur de l'Architraue,Frize,& Cornice,sera la quarte partie de la haulteur de la colonne. Et pource qu'en vn arc y conuient mettre beaucoup d'escriture,victoires,& faits d'armes entaillez,i'y ay voulu faire trois tables oultre la forme ouale en la partie de dessus.Laquelle haulteur,auec tout le Frontispice,sera de treize piedz & demi.Les coings de dixhuit:mais celuy du milieu sera vn quart plus grand,que les autres.

V I I I

La porte cy deuāt est toute Dorique de bas relief meslé de Rustique delicate.L'ouuerture d'icelle est en largeur de six piedz,& est haulte de douze.Les colonnes sont plaines,& les deux ensemble font vn pilastre. Mais pour rēdre l'œuure plus agreable,on ha caué entre lesdites colōnes autāt,q̄ la moitié d'une.La haulteur du pedestal est de trois piedz.Le front d'une colōne est vn pied. Sa haulteur est de neuf.L'Architraue,Frize,& Cornice sont en haulteur de quatre piedz.Et sus les colōnes sont cōsolators en lieu de trigliphes:entre lesq̄lz est vne table pour y grauer des lettres.Et qui ne l'y voudra,l'oste:& y cōpartisse les trigliphes.Et semblablemēt si les deux tables attachees aux colōnes,et les ligatures rustiques,qui ceingnēt les colōnes,& la pilastree ne plaisent,les faudra oster:& la porte ne lairra point demeurer nette & entiere. La haulteur du Frōtispice sera de trois piedz des la cimaise de la cornice iusques au dessouz des masques.

I X

Aux premiers aages,q̄ l'on n'auoit encores mis en œuure marbre, ny pierre, on faisoit les edifices de bois. Et pource la presente porte mōstre estre faite de bois ainsi imparfaite de mēbres particuliers.Mais quāt

à l'uni

à l'uniuersel,les mesures y sont obseruees.Et combien q̃ les deux interualles, qui sont entre les deux trigliphes sus les deux colonnes soiét plus grans,que les autres,cecy n'est point erreur,ny faulte:Ains telle varieté se mõstrera tousiours agreable,à qui ne voudra estre plus q̃ rigoureux aux termes,que Vitruue ha donnez:lequel en ses escrits n'ha peu preueoir tous les accidents.

X

Ceste porte participe du Dorique,& Ionique meslee auec la Rustique,&(qui est dauãtage)d'œuure de brique.Les colonnes sont Doriques,encores q̃ toutes les membrures des bases ny soiét,ny pareillemét des chapiteaux.Toutefois la matiere y est de les y mettre en obseruant les mesures. Lesquelles colonnes, estant ceste œuure solide,sont sept parts & demie en haulteur. Le coing, qui est sus l'arc, est Ionique: pource qu'il n'y ha aucune moulure.Les coings de l'arc sont entrelassez: partie sont rustiques,partie de pierre exquise pour diuersifier l'œuure,& aussi les pilastrees sont pareillemét variees.Qui est chose,qui se represente fort bien en œuure,comme le Portique de Pompee en monstre encores quelques vestiges, là ou se void vne œuure de brique,& pierre viue ensemble.

X I

Ceste monstre estre de bois,obseruant toutefois la mode Dorique. La haulteur des colonnes est de huit parts & demie:pource qu'elles sont deux prochaine l'une de l'autre.Ausquelles ne sont ne bases,ne chapiteaux.Mais pour plus grãd force d'icelles,sont ceintes de fer tant bas,q̃ hault. Et,cõme i'ay dit de l'autre, si ceste cy se fait de marbre Grec veiné du long,elle reuiendra tresbien: ou qu'elle soit faite de quelque pierre iaunatre, cõme i'en ay veu en aucuns lieux mineraux , auec l'ayde toutefois du syzeau pour luy faindre les veines, elle pourroit asseurément satisfaire à quelcun:& mesmemét pour l'entree d'un iardin elle satisfera,& plaira à la faire de bois en la mode,qu'elle se monstre icy estant faite de Pin,de Chastagner,ou de Chesne, ou de tout autre semblable bois resistant à la pluie,& au Soleil.

X I I

Ceste porte est Dorique deliee, meslee & liee d'œuure Rustique auec sa iuste distribution des trigliphes, & methopes: cõbien que partie des methopes & trigliphes soiét couuerts de table posee par dessus,pour y colloquer grand nombre de lettres.Les colonnes d'elle sont de huit grosseurs,& demie.Et,comme i'ay dit des autres,elles sont comportables par trois raisons.Premieremét pource qu'elles estant la tierce part enfoncees dens le mur,elles sont tresfortes.Secondement pource que estant ainsi liees & ceintes de ligatures Rustiques,elles ne se monstrent point si gresles.Tiercemét que estant cannellees,elles se monstrent plus grosses pour l'occasion de la vertu visiue, laquelle se va dilatant par les concauitez. Parquoy la chose semble estre plus grosse,qu'elle n'est en effect.

X I I I

La presente porte est Ionique meslee & liee auec la Rustique.Les colõnes de laquelle,si elles estoiét totalement rõdes,& en isle,elles voudroiét estre de huit parts,ou (tout au plus) de huit,& demi.Mais pource qu'elles sont vne partie dens le mur,& enoultre ceintes de ces ligatures, elles sont d'onze grosseurs en haulteur.Parquoy l'œil s'en cõtente.Et qui les voudra plus grosses,& qu'elles ne soient point plus que de neuf grosseurs, il le pourra faire obseruant toutes les autres mesures , & des pedestaux, & des cornicements,faisant toutefois les pilastrees de la moitié de la grosseur des colonnes.

X I I I I

Pource que ceste colonne n'ha aucunes colonnes,lesquelles sont la vraye cõgnoissance des especes de l'edifice, elle ne se peult dire autre q̃ Rustique. Neantmoins l'Architraue tient du Ionique,& aussi la Frize, estant encoussinee. La Cornice aussi est encores Ionique.La partie du milieu de dessus à cause des consolators,qui sont en la Frize,veulent estre d'œuure Composee.

X V

La presente porte est Ionique accõpaignee & liee auec œuure Rustique.Les colonnes de laquelle sont dix parties en haulteur.Et,cõme i'ay dit des autres,estãt si pres l'une de l'autre,& ceintes de Rustique en tant de lieux,ne sont aucunement vicieuses. Les chapiteaux d'icelle s'eslongnent fort des reigles de Vitruue. Neantmoins i'en ay veu plusieurs des antiques de semblable forme,qui toutefois reuiennent fort bien, & l'œil s'en contente trop plus par la richesse de ces ornements,que de celuy descrit par Vitruue.

X V I

Ceste est toute Corinthe meslee & liee d'œuure Rustique. Les colonnes d'elle sont en haulteur dix parts & demie,auec ses bases,& chapiteaux.Et encores qu'elles ne fussent ceintes de ces ligatures, elles ne seroiét pourtant vicieuses,si lon se veult seruir de l'autorité des antiques Romains. Pource qu'en aucuns arcs

triomphaux à Rome ſont aucunes d'onze diametres en haulteur.

XVII

La preſente porte eſt d'œuure Ruſtique delicate,& plaine,veſtue de trois ordres,c'eſtaſauoir Dorique, Ionique,& Composé. Les colonnes des coſtez ſont Doriques.Et cõbien qu'elles ſe mõſtrent ainſi greſles en haulteur,elles ne ſont neantmoins diuiſees:ains veulent auoir deux pilaſtres ioingnant la porte,comme les baſes,& chapiteaux demonſtrent. Et ceſte ſeparation ha eſté faite pour plus grande gayeté, & pour prendre ſus elles les deux menſoles ou rouleaux par chacun coſté,leſquelles ſont Ioniques,n'eſtant point autrement taillees,l'Architraue,Frize,& Cornice ſus leſdites menſoles demõſtrent l'œuure Compoſee à cauſe des conſolators,qui ſont en la Frize.

XVIII

Vn Architecte begerre trouuant entre les antiquitez vne porte Corinthe, aſauoir les pilaſtres & le ſupercile tout d'une piece, & la quatorzieme partie eſtoit diminuee,comme Vitruue deſcrit la Dorique, & Ionique.C'eſt Architecte delibera de s'en ſeruir.Et entre pluſieurs fragments antiques trouua deux colonnes plaines d'œuure Dorique.Mais pource qu'elles n'eſtoient de la haulteur, qu'il conuenoit à telle porte, luy mit deſſouz deux ſieges:& deſſus trouua deux conſolators Doriques,qui ſuplirent à la haulteur du ſupercile:& ainſi,pour accomplir le demourant de celle porte,s'accommoda d'aucunes pieces de pierre Ruſtiques,& d'aucunes autres pieces de Cornice, de quoy il en compoſa vn Frontiſpice auec ſes acroteres par deſſus.

XIX

L'Architecte bien entendu ne s'eſmerueillera que l'ouuerture de ceſte porte ſoit ſi petite, & l'ornement ſi grand.Pource que y voulant faire vn pont leuis il falloit que les deux ouuertures deſſus icelle fuſſent de telle haulteur que les bras,qui leuent le pont, euſſent aſſez d'eſpace pour entrer en la muraille:& que ledit pont vinſt à s'enchaſſer en celle membrure,qui eſt autour de l'ouuerture d'icelle porte.Pource que les bognions,qui ſont autour d'elle,ſont de grand relief. Et pource qu'un homme de iugement pourroit condamner tel ordre en vne fortereſſe,& auroit raiſon (car aux fortereſſes conuient œuure Thuſcane, ou Dorique, & non œuure delicate, comme ceſte cy) ie luy reſponds, que ie l'ay ainſi ordonnee pour l'entree d'un beau iardin enuironné d'eaue viue.

XX

La preſente porte eſt de pluſieurs ſortes de Ruſtique:Mais le Frontiſpice eſt Dorique.Et en lieu de colonnes,ſont Termes veſtus de iong,tiſſus & enuironnez de ligatures Ruſtiques.La Cornice de ceſte porte eſt ainſi briſee,pour y mettre ceſte table,en laquelle ſe pourra mettre toute eſcriture, que lon voudra. Pour trouuer la meſure de tout faudra imaginer de combien de piedz faudra que la porte ſoit large, diuiſant vn pied en douze parts:& par iceluy ſe trouuera la meſure de tout.

XXI

Ceſte porte par les colonnes, & encores par ſes pieces de Cornices,ſe pourra appeller Dorique meſlee, & ceinte de pluſieurs ſortes de Ruſtique:laquelle eſt faite de fragments,comme ſe void.Et pource que les colonnes ne ſont de ſa conuenante haulteur, eſtant briſees en la partie d'embas,on luy ha accommodé ces pedeſtaux auec les ſoubaſes imparfaites.

XXII

Ceſte porte eſt toute Corinthe meſlee de deux ſortes de Ruſtique.Les colonnes ne ſont encores finies:mais il y ha de matiere à ſuffiſance:& y void on ſa meſure d'embas au milieu,& d'enhault. Et auſsi les fueillages des chapiteaux ne ſont encor acheuez. Et eſtant le Frontiſpice & la Cornice briſez en pluſieurs lieux,i'y ay accommodé celle forme octogone pour y mettre armoiries dedens.

XXIII

Ceſte participe de la Dorique,& de la Corinthe. Elle eſt Dorique à cauſe des deux pilaſtres plains à coſté des pilaſtrees.Leſquelz,pour les rendre plus gracieux,i'ay fait celle diuiſion en faiſant trois parts, & mettant en chacune vne cannelature au milieu, & des coſtez vne cauité du trigliphe Dorique,& les ay ceintes de ces ligatures de Ruſtique delicate.Sus ces colonnes ſont deux mẽſoles ou rouleaux Corinthes, entre leſquelles eſt la methope Dorique,& la frize eſt Corinthe : Mais entrebriſee de ces coings pour ſuiure l'ordre des pilaſtrees.

XXIIII

Ceſte porte eſt toute Ionique meſlee de Ruſtique,& les colonnes liees de Ruſtique.Leſquelles ſont de leur conuenante

conuenante haulteur:& aufsi l'Architraue, Frize,& Cornice font la quarte partie de la haulteur d'icelles colõnes. Laquelle proportion reuient tresbien,felon la reigle generale. Le fupercile n'eft plain,ne de demi cernes: mais eft la quarte partie du rond, & l'appelle lon de noftre temps remenate, & eft antique. Et à celle fin que fus la porte on puiffe mettre vnes grandes armoiries, on y ha accommodé au tympane celle forme fexagone.

XXV

Puis que ie me fuis adonné à faire chofes licencieufes,i'en feray vne,qui aux entendus femblera treflicencieufe. Mais parauenture,qui la verra mife en œuure à la forte,que i'entens,il en reftera fatisfait.Les pilaftres d'elle font Ioniques,& femblablement la Frize, & la Cornice. Et la quatorzieme part eft diminuee en la fommité d'icelle.Les confolators des coftez en lieu de rouleaux ou menfoles font Doriques. Lefquelz auront de faillie autant que eft fa haulteur.Sus lefquelz fera la Cornice,qui viendra à faire la couuerture de la porte.L'ornement de la feneftre de fus elle fera de bas relief. Les colonnes des coftez font Doriques,& de peu de relief.Et cefte cy pourra feruir à vne maifon priuee.L'allee de laquelle prendra iour de la feneftre.

XXVI

Cefte porte eft d'une Ruftique à bognions pleins,comme le deffeing le monftre. Les colonnes de laquelle font d'œuure Dorique:ains font pilaftres diuifez en colonnes,cõme fe void aux bafes & chapiteaux. L'Architraue Frize, & Cornice font d'œuure Compofee. Aucuns la dient Latine: autres Italienne: pource qu'elle fut trouuee des Romains,& fut mife en la partie plus haulte & fommité de l'Amphiteatre de Rome.

XXVII

Cefte porte eft toute Dorique de bas relief,& ny ha point de Ruftique:Mais les coings & bognions font plats,& releuez feulement deux doigts hors du mur.La haulteur des colonnes,pource qu'elles font plaines fans porter aucune charge,font de neuf parts.Et combien qu'elles ayent des coftez leurs pilaftrees, elles ne font pour cela faulfes:ains,fi en tel cas elles eftoient de fept parts, elles feroient toute l'œuure courte.

XXVIII

Sans la begerrie d'aucuns hommes on ne congnoitroit la modeftie des autres. Et pource ie pouuois faire cefte porte Dorique pure, comme en effect fe void, fans la brifer auec ligatures, & auec les coings & gafter fa beauté. Mais pource que toufiours ha efté,eft,& fera(comme ie croy)d'hommes fantaftiques, & begerres,qui cherchent la nouuelleté, i'ay voulu expreffement brifer & gafter la forme de cefte porte Dorique. De laquelle tout prudent Architecte fe pourra feruir laiffant à part les aifles ruftiques des coftez des colonnes, & aufsi ofter les coings,qui brifent l'Architraue & le fupercile. Et ainfi ofter ces ligatures,qui ceingnent les colonnes,ou la porte fe trouuera Dorique pure,& d'œuure Delicate,oftant la Ruftique:& mettre entre les trigliphes les teftes de bœufz feiches,& les difques. Car chafque chofe denote facrifice.

XXIX

Cefte porte tient de la Dorique,Corinthe,& de la Ruftique. Et aufsi(pour dire verité)de la Beftiale.Ses colõnes,& fes chapiteaux font meflez de Dorique & Corinthe.La pilaftree autour de la porte eft Corinthe par les moulures, & aufsi eft l'Architraue,Frize, & Cornice. Toute la porte eft enuironnee de Ruftique,comme fe void. Quant à l'ordre Beftial, on ne peult nier que,y eftant aucunes pierres, qui ont naturellement forme de beftes,que ce ne foit œuure Beftiale.

XXX

Ayant accompli le nombre des trente portes Ruftiques,i'en ay fait de tant de fortes,que deformais ie fuis las.Parquoy ie fuis cõtraint d'imaginer icy vn arc triomphal d'œuure Thufcane meflee auec la Ruftique. Lequel arc pourra feruir pour la porte d'une cité,ou fortereffe, fe feruant d'une des portes pour la poterne,& que l'autre foit feinte. Et cefte porte (à la verité) fera moult agreable aux hommes pour la varieté des chofes qui y font. Premierement les coings de la principale porte font variez:l'un de pierre viue, l'autre de pierre cuitte, & femblablement ceux des petites portes: & pareillement les deux feneftres clofes d'œuure reticulaire de pierre cuitte ont leurs coings changez,& mefmemẽt ceft efpace de fus la porte ha fes coings variez:Auquel fe pourra faire toute belle hiftoire de moyen relief, oultre les nids des coftez: aufquelz fe pourront mettre aucunes ftatues. Et apres y eft celle eleuation du milieu auec le Frontifpice,& celles des coftez, ou fe pourront mettre diuerfes chofes à la volunté du maiftre. Et cy finit le nombre des trente portes d'œuure Ruftique meflee de diuers ordres.

DESCRIPTION DES VINGT PORTES DE L'ORDRE DELICAT.



I



Res,que i'ay deschargé la fantasie des choses meslees,& licencieuses, il est bien raisonnable que ie traicte aucunement de celles,qui sont reiglees. Et pource la presente porte est toute Corinthe:& est diminuee la quatorzieme part,cõme l'ha descrit Vitruue en la Dorique,& en la Ionique.La Cornice sera dessus elle d'autant de saillie,que les mensoles,ou rouleaux,le supporteront,& qu'elle sera couuerture sus icelle porte.Dessus la Cornice sera vne fenestre pour donner clarté à l'entree de la maison:l'ornement de laquelle sera de bas relief:& aussi les aisles d'icelle porte,& les mensoles aussi seront de bas relief.

II

Ceste porte est la plus part Ionique:mais les colonnes des costez sont Doriques, & de bas relief tellement qu'on les peult dire pilastres par les bases,& chapiteaux,ausquelz sont nids,& tablettes de pierre veinee. Sus les colonnes sont mensoles Ioniques,lesquelles soustiennent la Cornice,sus laquelle est vne fenestre pour donner clarté à l'entree de la maison:laquelle fenestre est ornee des costez,& dessus: & les ornements de laquelle sont de bas relief.

III

Ceste porte est toute Composee,comme se void aux colonnes,& à l'Architraue,Frize,& Cornice.Les colonnes de ceste sont de bas relief: entre lesquelles est lieu, & espace à mettre diuerses pierres madrees. Sus laquelle au tympane du Frontispice sera ouuert pour donner clarté à l'entree de la maison.

IIII

Ceste porte(à la verité)est toute Dorique,combien que la Frize soit en partie occupee de celle table pour y mettre dedens d'escriture.Mais ostant ladite table,on pourra continuer les trigliphes,& methopes.Les pilastrons des costez sont plains, mais ilz sont chacun d'eux ainsi diuisez,& en ha lon fait deux petites colonnes de bas relief,à fin q̃ l'œuure fust plus plaisante aux regardãs,sans q̃ toutefois lon oste la forme des pilastres,cõtinuãt les mẽbrures des bases,& chapiteaux.Pource q̃ si les pilastres estoiẽt si larges sans auoir q̃lque ouurage dedẽs,il n'y auroit point tãt d'artifice,ny si grãd beauté en l'ornemẽt de ceste porte.

V

La presente porte est toute Ionique,combien que dessus les colonnes y soit la forme du chapiteau Dorique,chose qui parauenture sera blasmee des bons Architectes.Pource que les bons antiques,& les bons modernes voudroient q̃ les colonnes allassent iusques au dessouz de l'Architraue. Mais on doit sauoir, qu'un Architecte ayant trouué quatre bellissimes colõnes Ioniques,la haulteur desquelles estoit de huit piedz,& neuf onces:& en auoit autretant de fin Allebastre,mais assez plus petites,la haulteur desquelles estoit de quatre piedz,& demi.Et voulant faire vne porte,de laquelle l'ouuerture fust de sept piedz,& demi en largeur,& quinze piedz en haulteur,se voulut seruir de ces colonnes,mettant souz les premieres colõnes vne soubase d'un pied,& deux onces,& dessus mit la forme du chapiteau Dorique,pour la montee de l'arc.La haulteur siẽne fut autãt q̃ la grosseur d'une colonne en la partie de dessus:puis sus lesdites colonnes y colloqua les autres colonnes moindres, mettant sus icelles l'Architraue,la Frize à oreilliers, & la Cornice. La haulteur du tout fut la quarte part de la haulteur d'une colonne. Et ainsi de ces fragments il composa la presente porte:lequel accident pourroit quelque iour aduenir à tout Architecte.

VI

Ceste porte est toute Dorique.Mais elle se pourra enrichir d'ornemẽts,entaillant les chapiteaux en la mode,qui s'est veüe en aucuns autres cy derriere:& aussi en y entaillant des trigliphes, & y mettre les testes de bœufz,& les bassinets,ou quelque autre chose, que lon voudra,suiuant la volunté du maistre.

VII

Ceste porte est toute d'œuure Ionique:mais les colonnes d'elle,estant doubles,sont plus gresles,q̃ celles,que descrit

defcrit Vitruue.Mais en ce lieu pour les raifons,q̃ i'ay dites par cy deuant,elles ne doiuẽt eftre blafmees. I'ay occupé la Frize en trois lieux.Pource qu'il y ha aucunes perfonnes,qui ont plaifir d'efcrire affez, & chofes diuerfes.Qui voudra la Frize plus nette le pourra faire.

VIII

Cefte porte eft toute Corinthe. Ses colonnes doubles, comme i'ay dit des autres, font en haulteur de dix groffeurs & demie:toutefois que les cannelatures fe monftreront de plus grand groffeur,par les raifons ià dites cy deuant,& la porte en fera plus riche. Et combien que ces colonnes fembl ẽt eftre partie dens la muraille, lon pourra neantmoins les faire toutes rondes, & leur mettre par derriere leurs contrecolonnes plaines.

IX

Cefte porte eft toute Ionique.Ses colonnes font en haulteur de huit diametres.Ses cãnelatures,eftant deux tiers hors du mur, veulent eftre feize,& huit fe cacheront dens le mur,qui font vingtquatre. Le chapiteau eft plus riche,que celuy,que Vitruue defcrit. Mais à fin qu'il foit plus plaifant à l'œil,i'y ay adioufté celle Frize fouz l'ouate. Car i'en ay veu grand nombre d'antiques femblables.Et fi le maiftre de la maifon ne veult mettre gueres de lettres fus la porte, il pourra faire courir la Cornice, & la Frize ou l'œuure fe monftrera plus parfaite.

X

Bien que la feptieme porte fe monftre femblable à cefte cy,quant aux colonnes,qui font toutes Ioniques: neantmoins cefte prefente eft moult diuerfe des autres. Les colõnes de cefte font haultes les neuf parts & demie,& font deux tiers hors du mur. Et toutefois qui la voudra de toute rondeur auec fes colonnes plaines,l'œuure aura plus grand monftre : & les Frontifpices reuiendront mieux fus elle, reftant la partie du milieu fus le vif de la Frize.

XI

Cefte tient de l'arc triomphal : neantmoins elle pourra feruir pour vne porte d'un Temple facré, ayant fix lieux à mettre diuerfes ftatues, oultre la partie du milieu du deffus, ou fe feroit vne hiftoire de bas relief:& eft toute Corinthe.Ses colonnes font en haulteur dix parts & demie, les canneleures les demonftrant de plus grand groffeur,par les raifons predites.

XII

Cefte eft toute Corinthe. Ses colonnes font de dix diametres en haulteur,& peuuent eftre deux tiers hors du mur,& aufsi de toute rondeur auec fes colonnes plaines.Si cefte cy eft mife en vne maifon,l'allee de laquelle aye befoing de iour, & pareillement en vne Eglife, la feneftre de deffus feruira. Et fi elle n'ha befoing de clarté,on pourra mettre vne hiftoire au mefme lieu.

XIII

Cefte eft aufsi Corinthe, comme l'autre,mais diuerfe de forme,& d'œuure encores.Les colõnes de laquelle font dix diametres & demi,& font deux tiers hors du mur. Les deux demi colonnes des coftez l'enrichiffent beaucoup.Neantmoins elle fe peult faire fans elles. Et qui ne voudra les tablettes de deffus, qu'il laiffe courir l'œuure,& elle fera plus parfaite. Et combien que les bons antiques n'ayent accouftumé de ceindre les colonnes par le trauers,mais les ont toufiours cannellees de bas en hault,neantmoins ie prens telle licence des colonnes Hierofolimitaines,lefquelles eftoient au Portique de Salomon.

XIIII

Cefte pourra feruir pour la porte d'un Temple , ou il y ha lieu pour y mettre images , & pour bas relief, pierres fines,& femblables chofes.Les colonnes font d'embas deux tiers hors du mur, & font en haulteur de neuf parts. Celles de deffus font plaines,& de bas relief. Et encores cefte pourroit feruir d'un arc triomphal,& qui refpondroit tresbien.

XV

Telle fois aduiendra à l'Architecte qu'il voudra faire vne porte,qui aura de largeur dix piedz,& de haulteur vingt. Mais il fe trouuera auoir aucunes colonnes de moindre haulteur,que n'eft la moitié de la porte.Se voulant donques feruir defdites colonnes,il pourra faire la montee de l'arc fus les colonnes de tant de haulteur,q̃ eft la cinquieme partie d'une colonne,auec la Cornice,Frize,Coufsinee,& Architraue. Et fouz icelles colonnes mettra vn pedeftal,qui pofe fus leiffeul de ladite porte. La haulteur du pedeftal

deſtal ſera de trois piedz neuf onces.La haulteur de la colonne ſera de neuf piedz & trois onces.L'Architraue, Frize, & Cornice ſus les colonnes ſeront de deux piedz, qui ſont en tout quinze piedz, & le demi cerne,qui ſeront vingt piedz. On pourra mettre au milieu de l'arc vne menſole d'un pied,& dix onces.Et ſus les colonnes rondes on mettra colonnes plaines.Sa haulteur ſera de dix piedz & onze onces,mettant ſus elles l'Architraue,Frize, & Cornice. La haulteur de tout ſera la quarte part moindre que celle deſſouz:Et ceſte en ce poinct pourra ſeruir pour la porte d'un Temple,cõme l'autre precedẽte.

X V I

Ceſte ſe pourra dire Corinthe, pource qu'une grand part de ſes membrures eſt taillee. Sa haulteur ſera deux fois autant qu'elle eſt large.Sa pilaſtree ſera la huitieme part de ſa largeur. Le front ou la face de vne menſole ſera autant que la pilaſtree. L'eſpace d'entre les deux menſoles ſera autant qu'une menſole. La haulteur de la Frize ſera la quarte part plus que la pilaſtree,qui ſera le ſupercil.La haulteur de la Cornice autant que le ſupercil, & la huitieme partie dauantage.Les autres ornements ſont faits au bon plaiſir de l'homme.

X V I I

Ceſte porte eſt Dorique, mais vn bien peu licencieuſe,à l'occaſion de la ſaillie que fait l'Architraue,la Frize,& la Cornice.Mais cecy eſt biẽ neceſſaire pour raiſon des deux demi colonnes plaines,leſquelles ſouſtiennent l'Architraue.Et cecy ha eſté fait pour enrichir la porte des deux coſtez,& d'enhault. Pource que l'ouuerture de la porte n'eſt gueres grande.Toutefois le maiſtre voudra que ſa porte ſoit riche d'ornements par les coſtez,& d'enhault auſsi. Et ſi l'entree de ceſte maiſon auoit beſoing de lumiere (comme il eſt de croire) la feneſtre de deſſus donnera clarté à l'allee,& ſi ſeruira d'ornement ſus la porte.

X V I I I

Vn Architecte ſe voyant deux belles colonnes d'ordre Composé, la haulteur de chacune d'elles ſera de douze piedz,& ſa groſſeur l'onzieme part de ſa haulteur,choſe (à la verité) vn peu licencieuſe.Neantmoins & pour ſa beauté, & encores pour neceſsité il s'en voudra ſeruir pour en decorer vne porte, la largeur de laquelle ſera de huit piedz pour le moins, & voudra dauantage que ladite porte ſoit riche d'ornements.S'il veult que ceſte porte correſponde aux colonnes,il faudra qu'elle ſoit de celle haulteur, qui eſt permiſe communement,c'eſtaſauoir de deux largeurs,ou il faudra que deſſouz icelles colonnes les pedeſtaux ſoient de haulteur de quatre piedz & demi,qui ſera en toute haulteur ſeize piedz & demi iuſques ſouz l'Architraue:l'arc ſera de demi pied.Et ainſi la haulteur de la porte ſera ſeize. Sus les colonnes ſe mettront l'Architraue,Frize,& Cornice, la haulteur de tout ſera la quarte partie de la colõne auec la baſe,& le chapiteau,faiſant le Frontiſpice orné,cõme ſe void.Et à celle fin que la porte ſoit bien enrichie,comme i'ay dit deſſus, on mettra ſes contrecolõnes plaines par derrier les rondes en doublant leſdites colonnes plaines,& y mettant des nids entredeux,comme ſe void en la plante cy deſſouz.

X I X

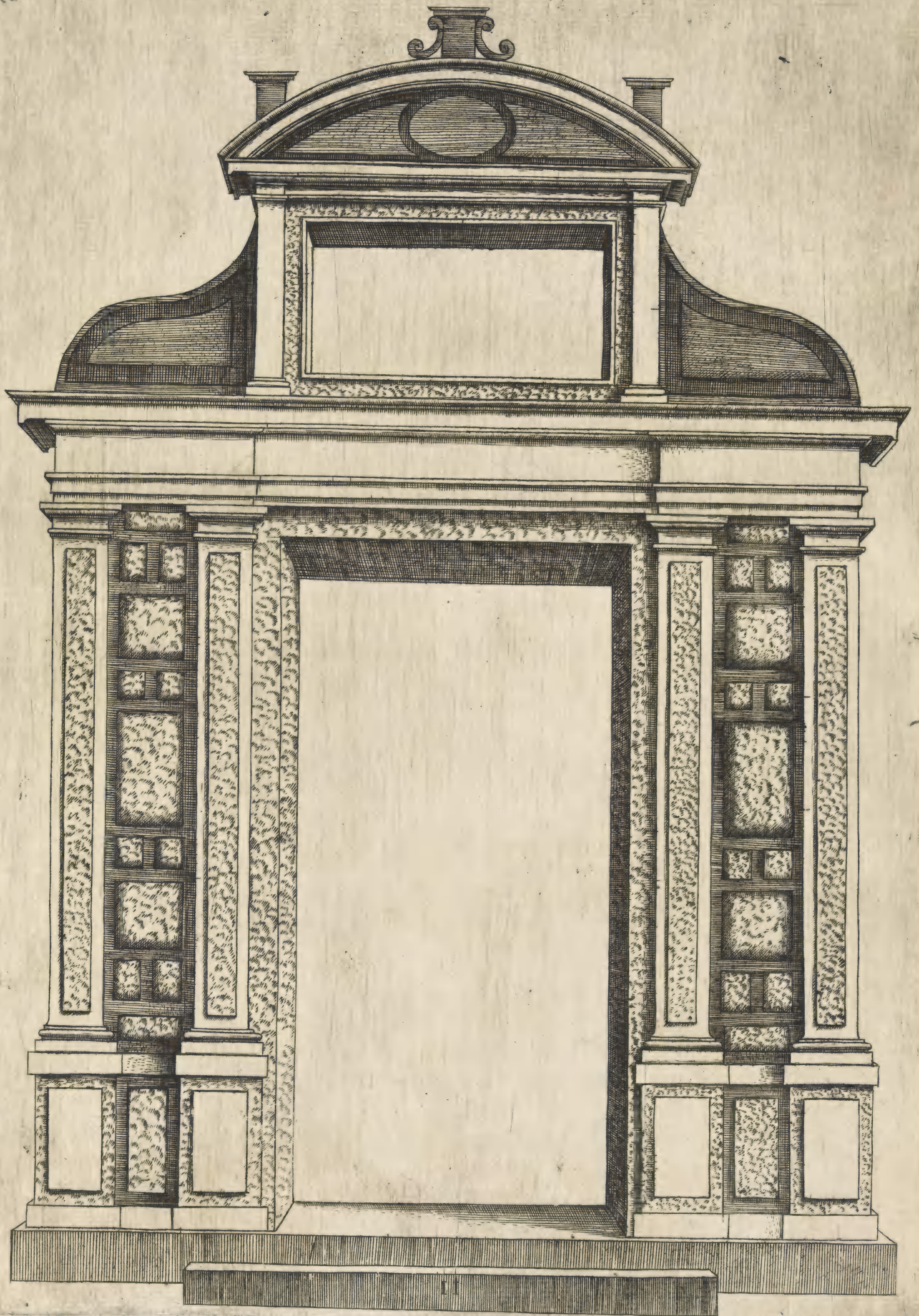
Ceſte porte eſt grand partie ſemblable à la paſſee,au moins d'inuention conforme à la plante. Mais elle eſt differente d'eſpece,& de meſure. D'eſpece, pource que les colonnes, & autres ornements ſont Corinthes. De meſure ces colonnes ſont en haulteur dix groſſeurs & demie, oultre que l'autre ha le Frontiſpice,& que là elle finit: & ceſte cy ha par deſſus vn ordre baſtard,à fin que s'il falloit ſus icelle porte aucune hiſtoire,ou grand nõbre de lettres,il y aura lieu,& ſera diuerſe de l'autre en aucunes parts.

X X

Pour accomplir le nombre des vingt portes regulaires,& en ayant ià fait de tant de ſortes, que i'eſtois las deſormais, i'en ay voulu faire vne, laquelle on peuſt congnoitre eſtre differente des autres, laquelle eſt toute d'œuure Compoſee.La largeur d'elle ſera (par mode d'exemple)de dix piedz,& en haulteur vingt. Chaſque pilaſtree ſera d'un pied. Le front d'une colonne ſera d'un pied & demi. L'entrecolonnement pour vne colonne & demie. La haulteur d'un pedeſtal ſera pour quatre colonnes en front.La haulteur de l'Architraue ſera la ſixieme partie moins,que la colonne. Autant la Frize,& autre tant la Cornice. Auſquelz pour plus grand ornement ont eſté entaillé ces fueillages.L'eſleuation du milieu ſera vne largeur parfaite,ie dy entre les colonnes,leſquelles ſeront au droit des modillons, ornant apres le demeurant,comme ſe void.Et cy finit le nombre des portes toutes diuerſes.

F I N.


I

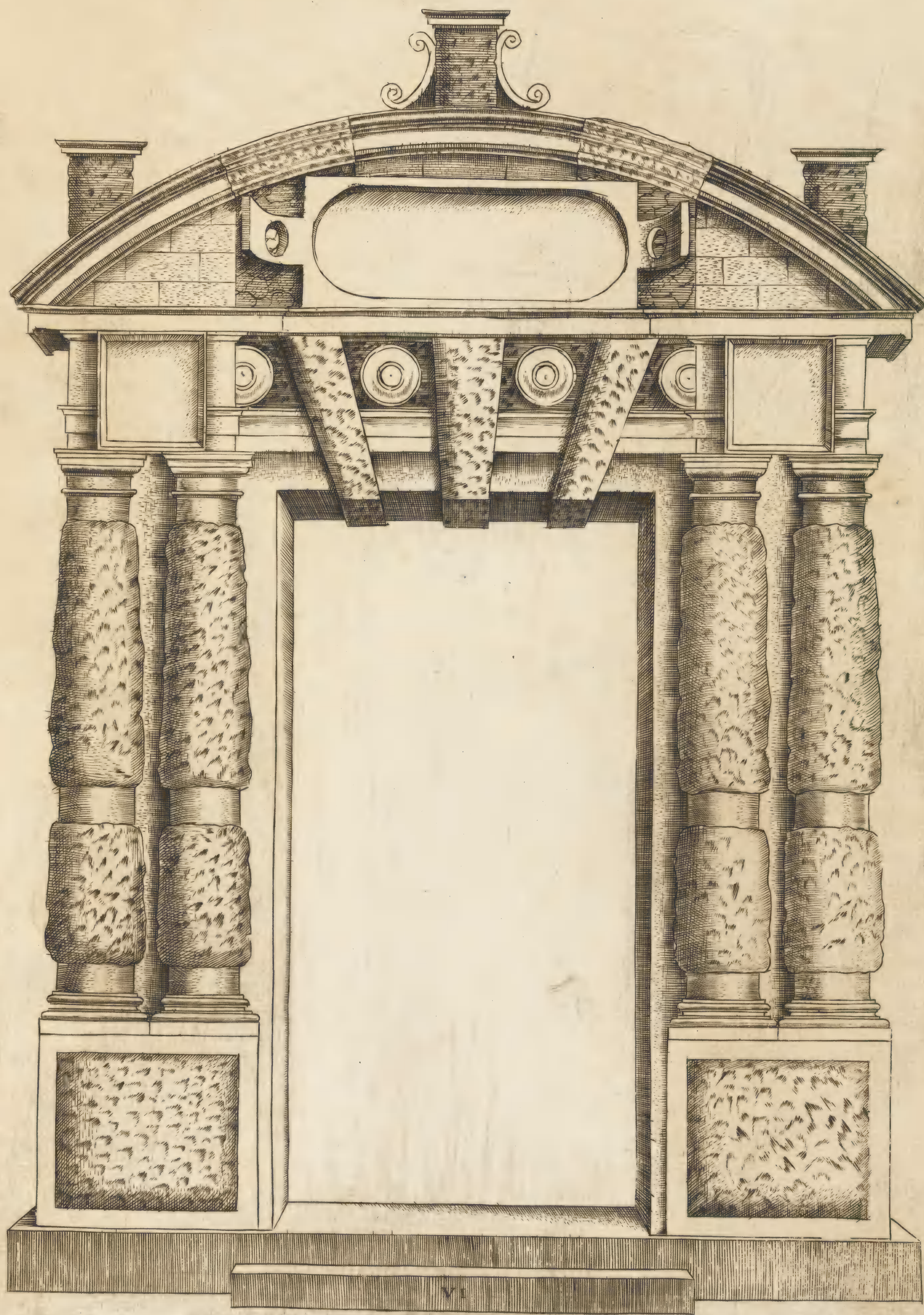





IIII


V




VI



VII


VII








X



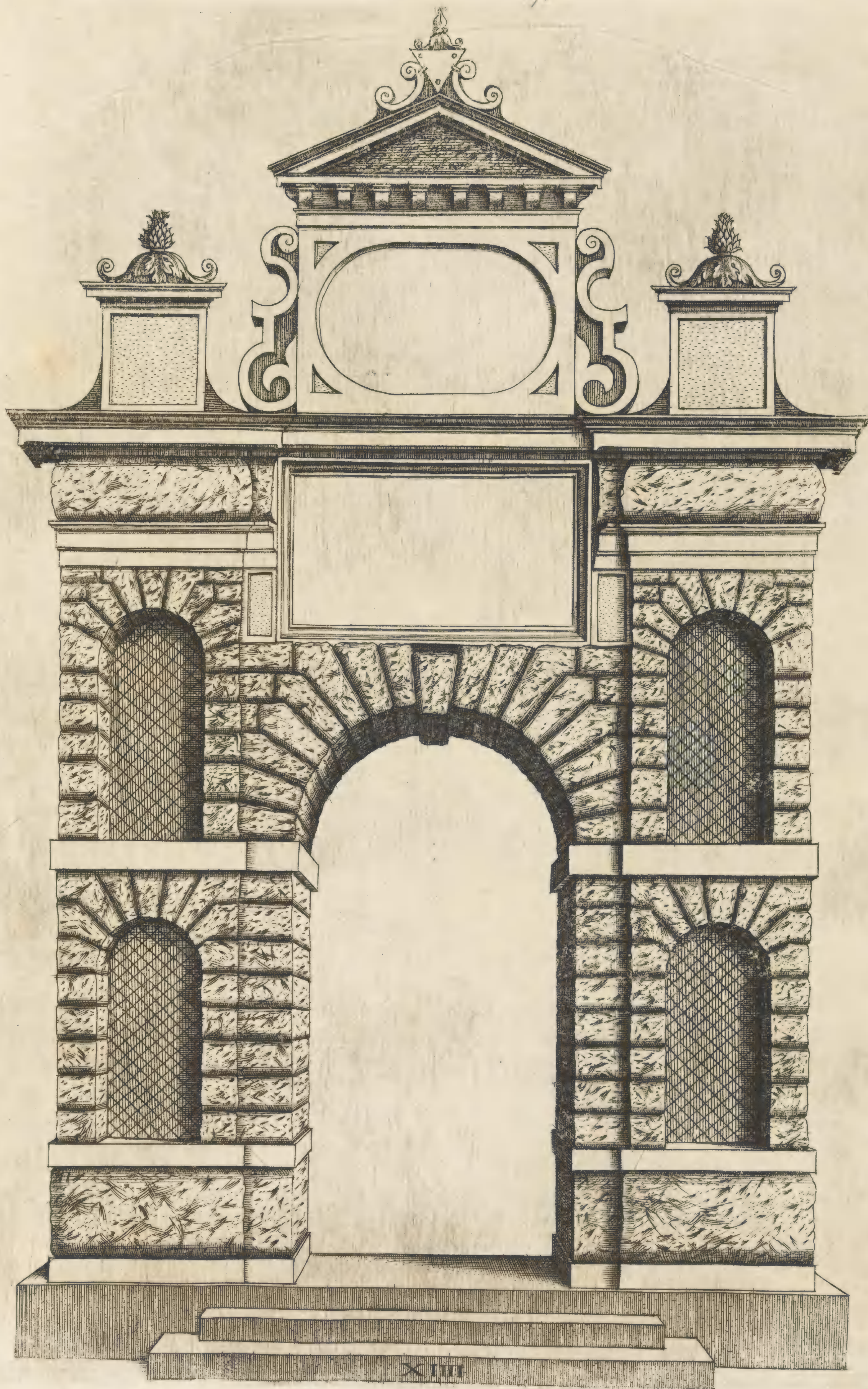





XII


XIII




XIIII

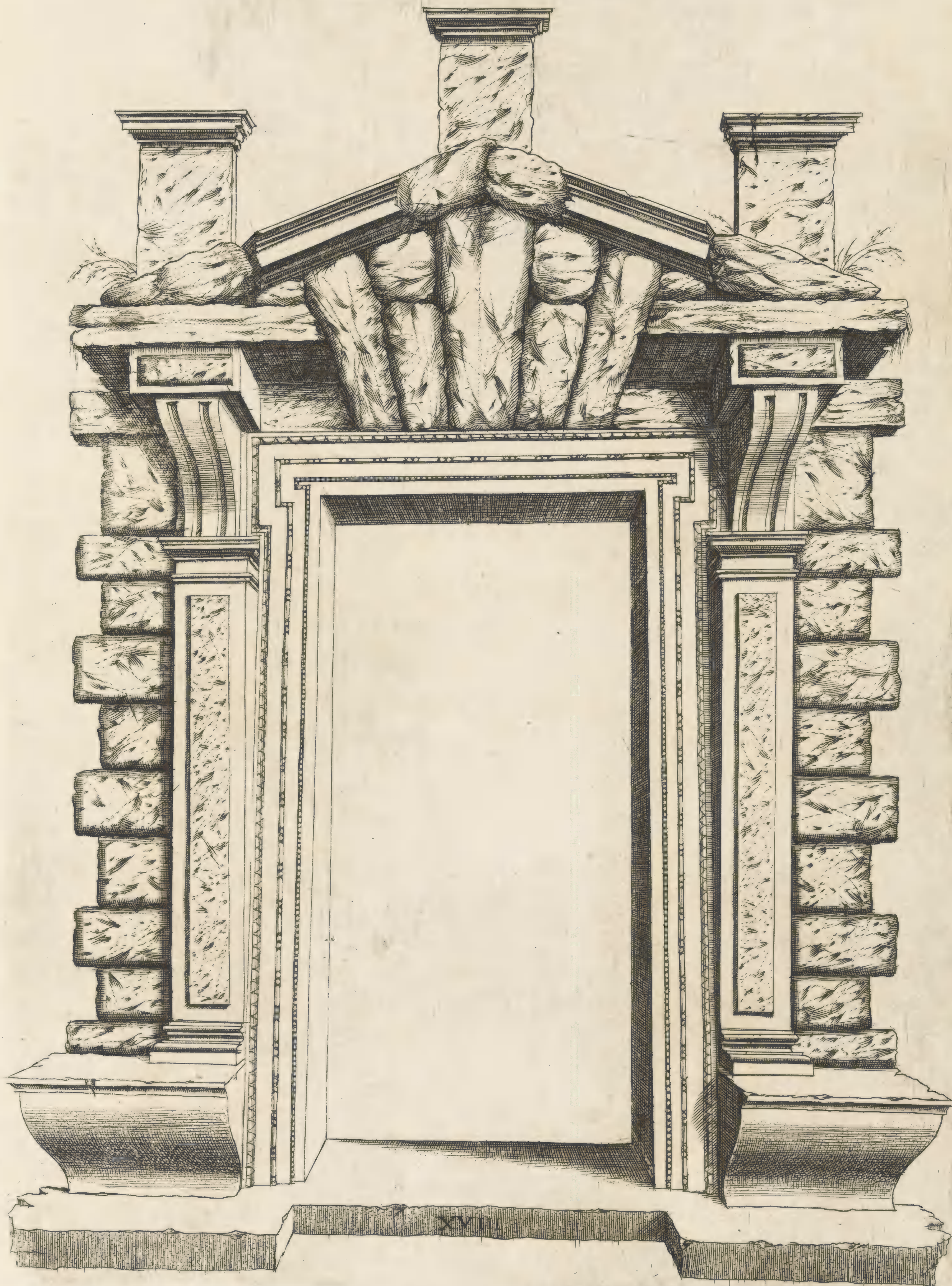

XV

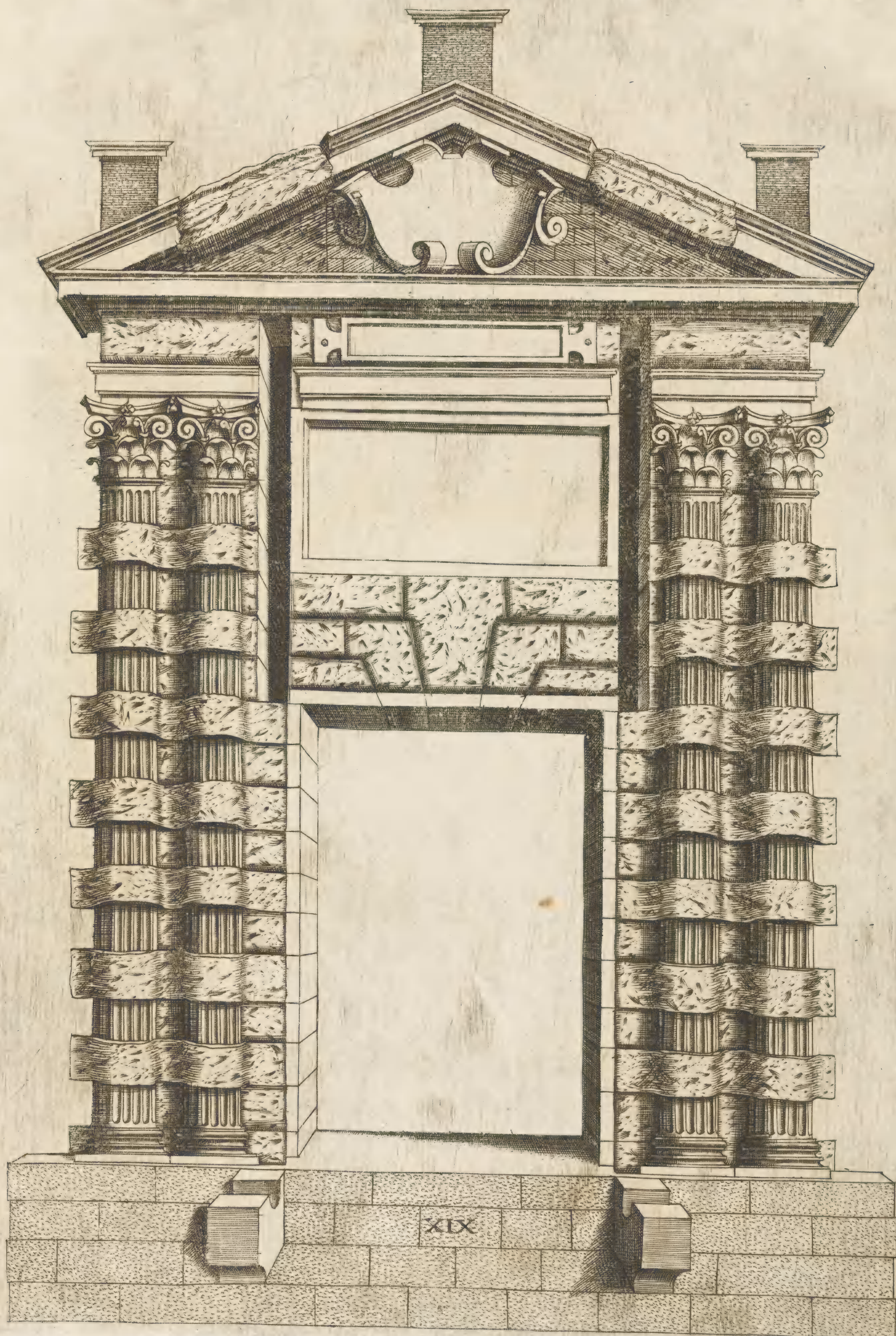



XVI


XVII




XVIII.


XIX

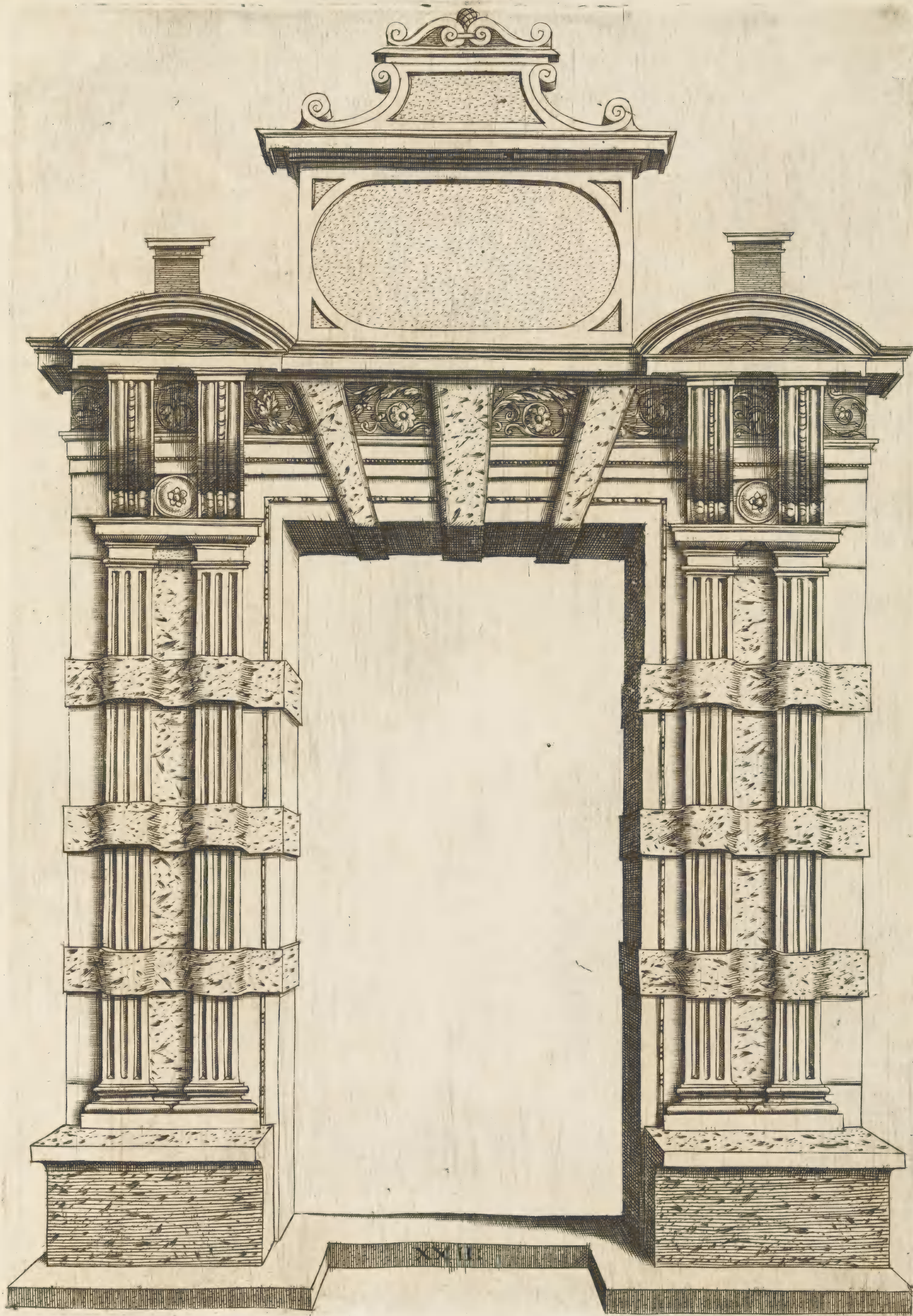

XX





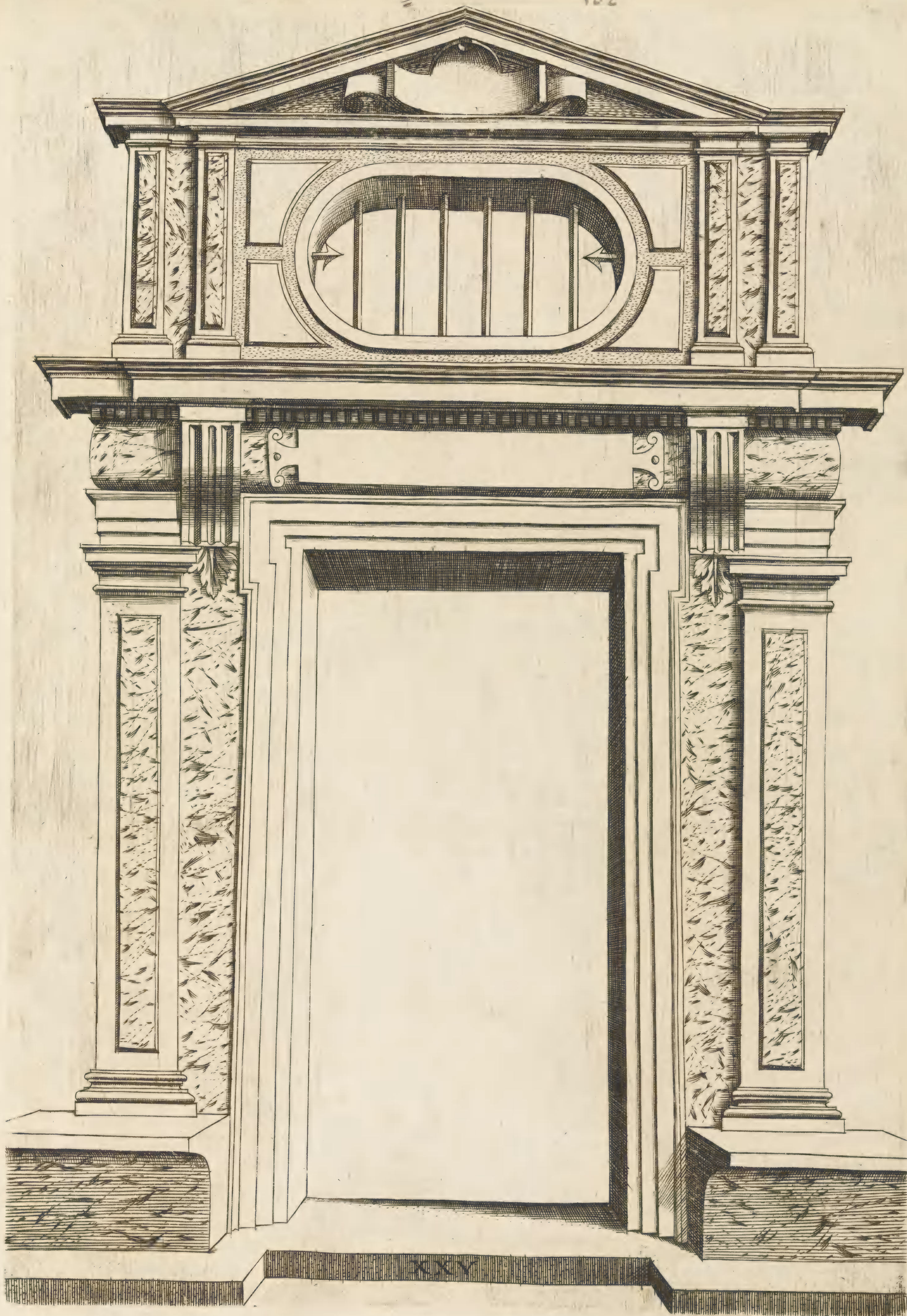



XXII.


XXII


XXIIII.




XXV

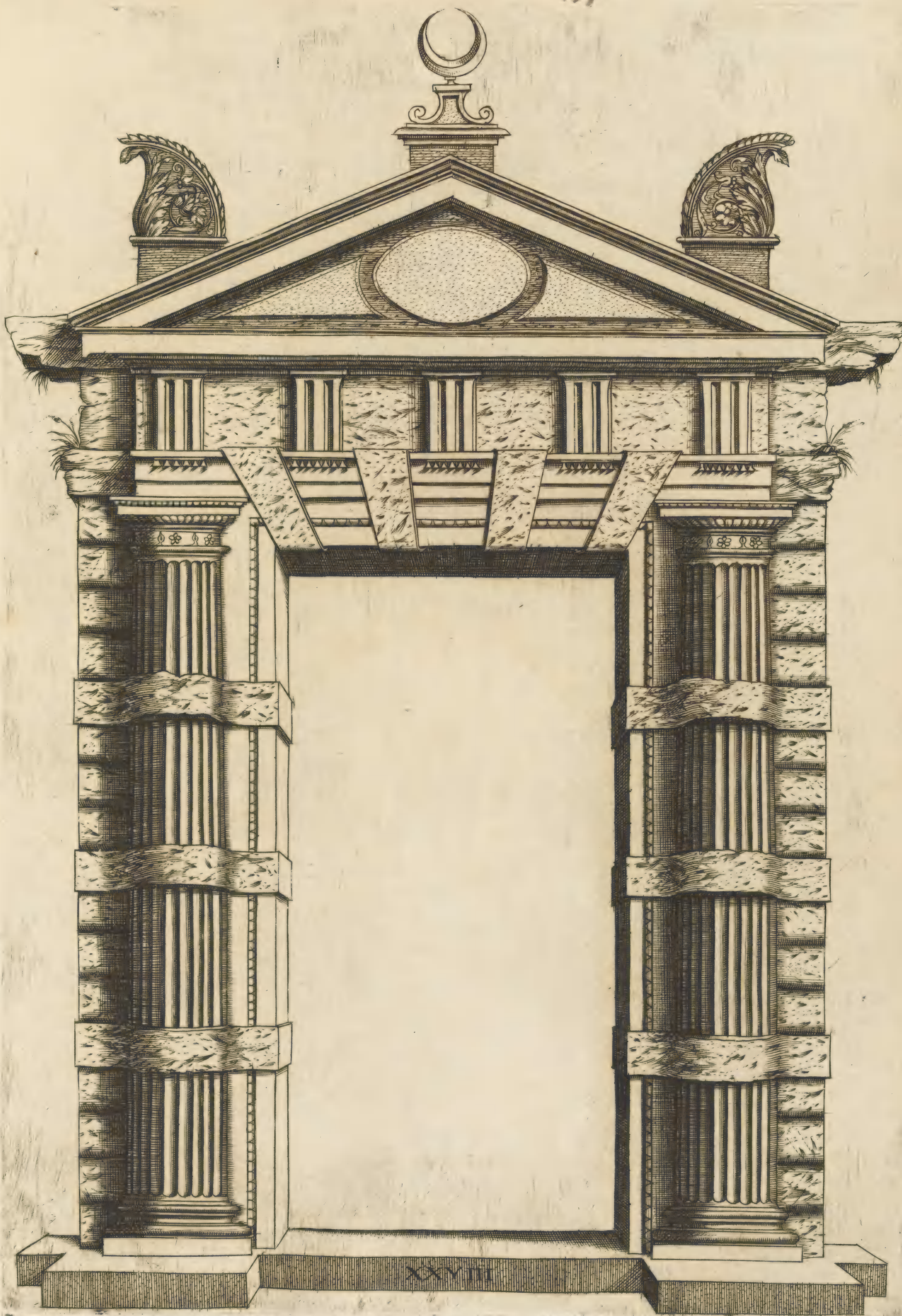



XXVI




XXVII

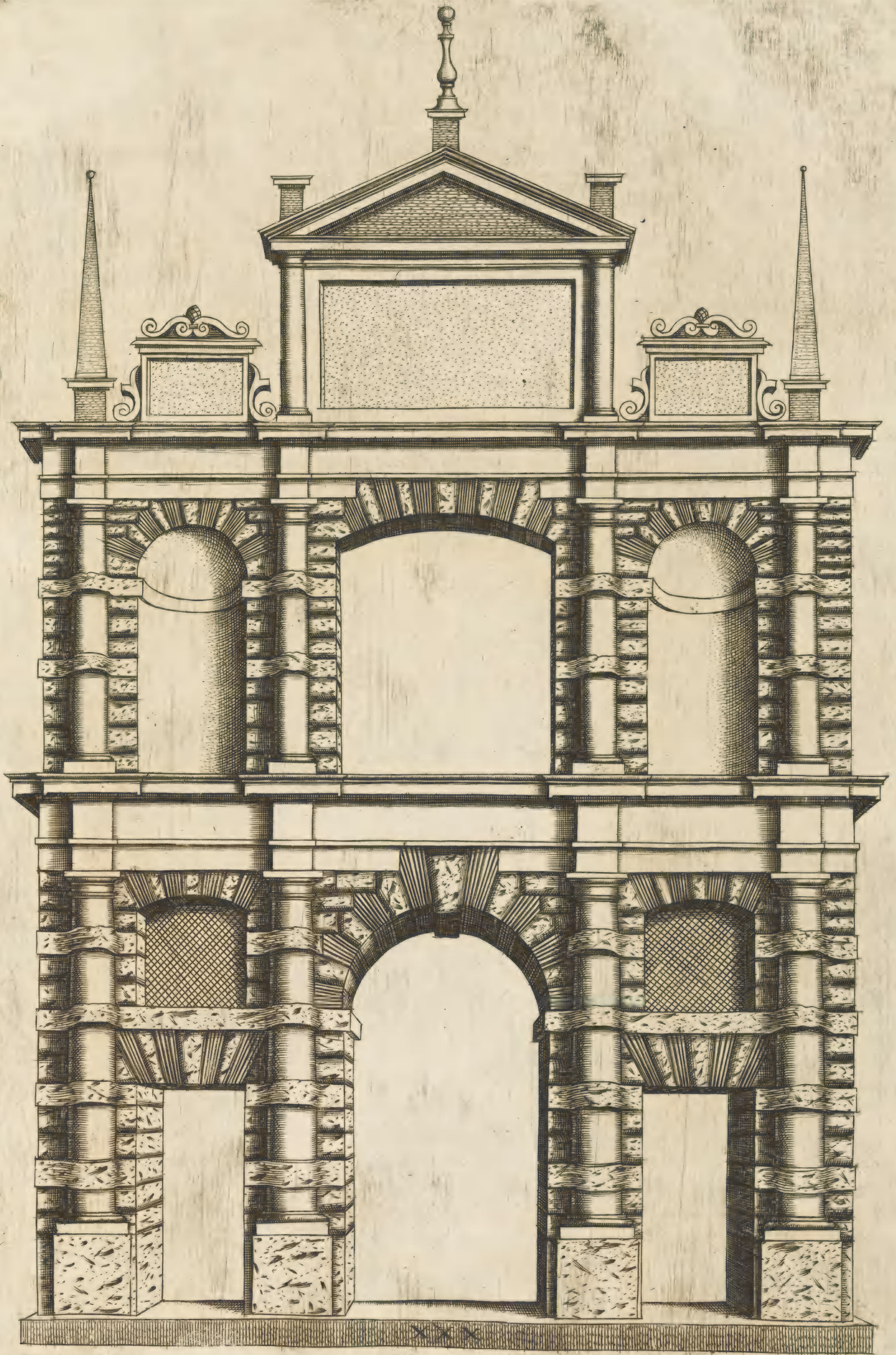



XXVIII

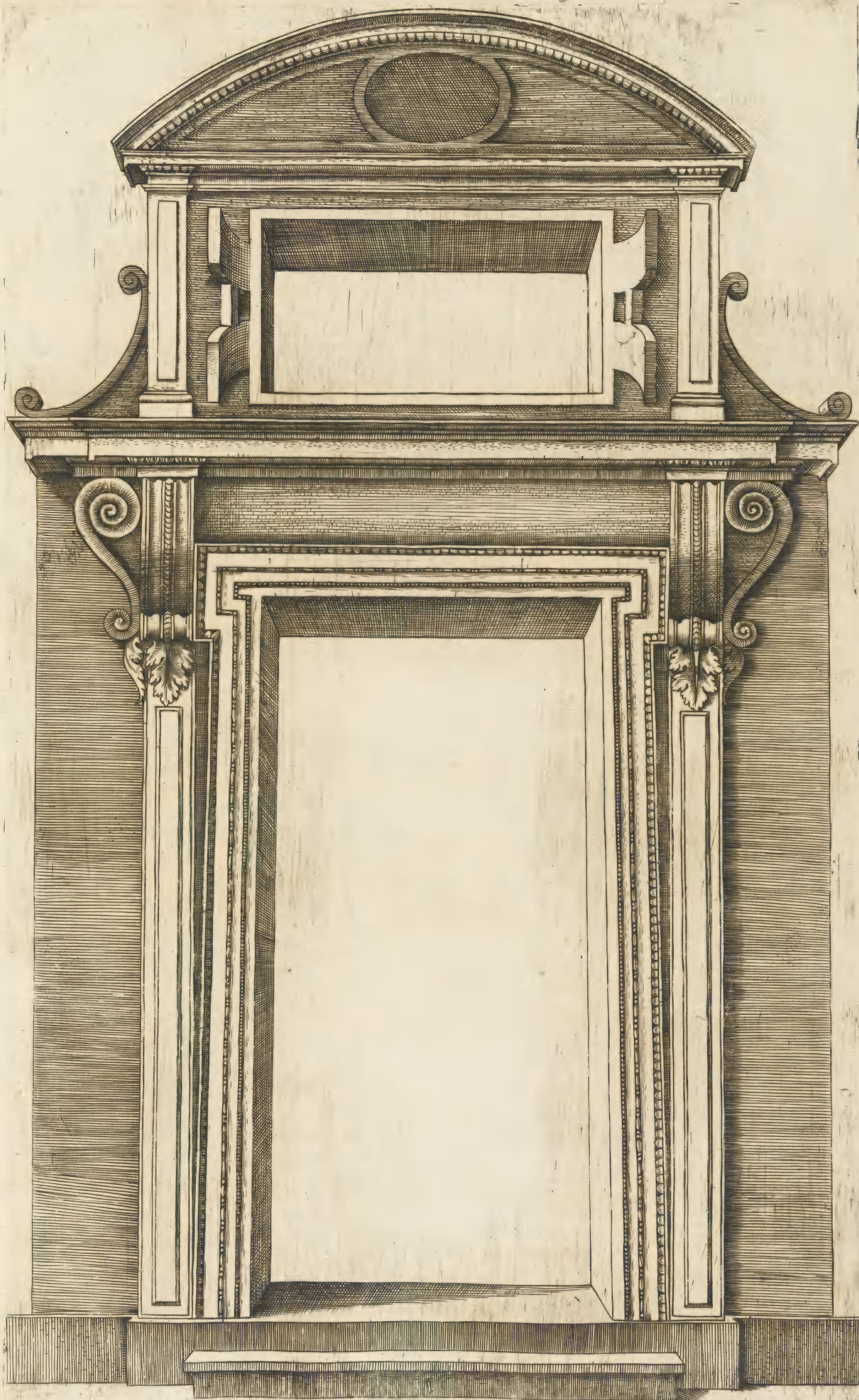



CXIX

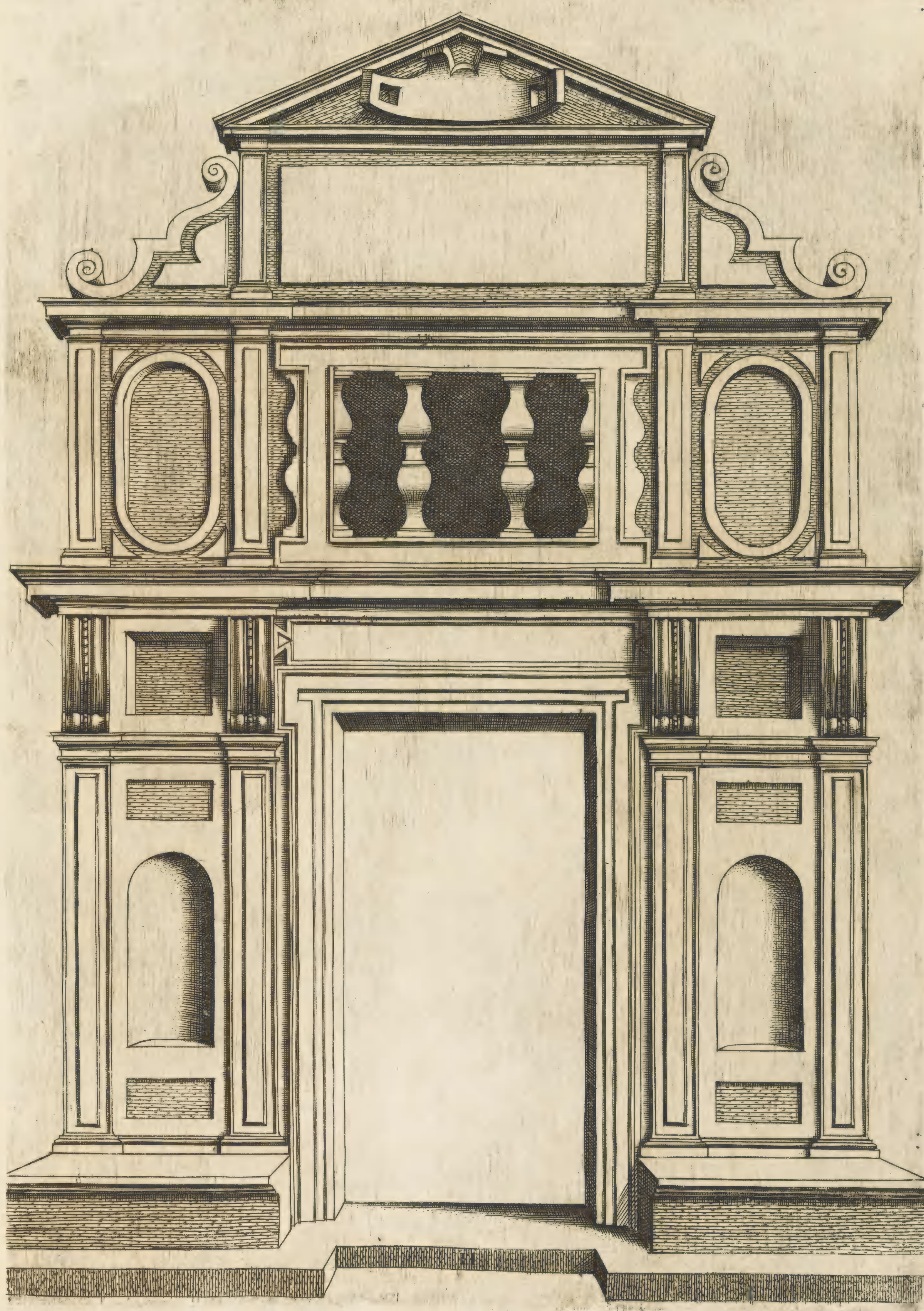








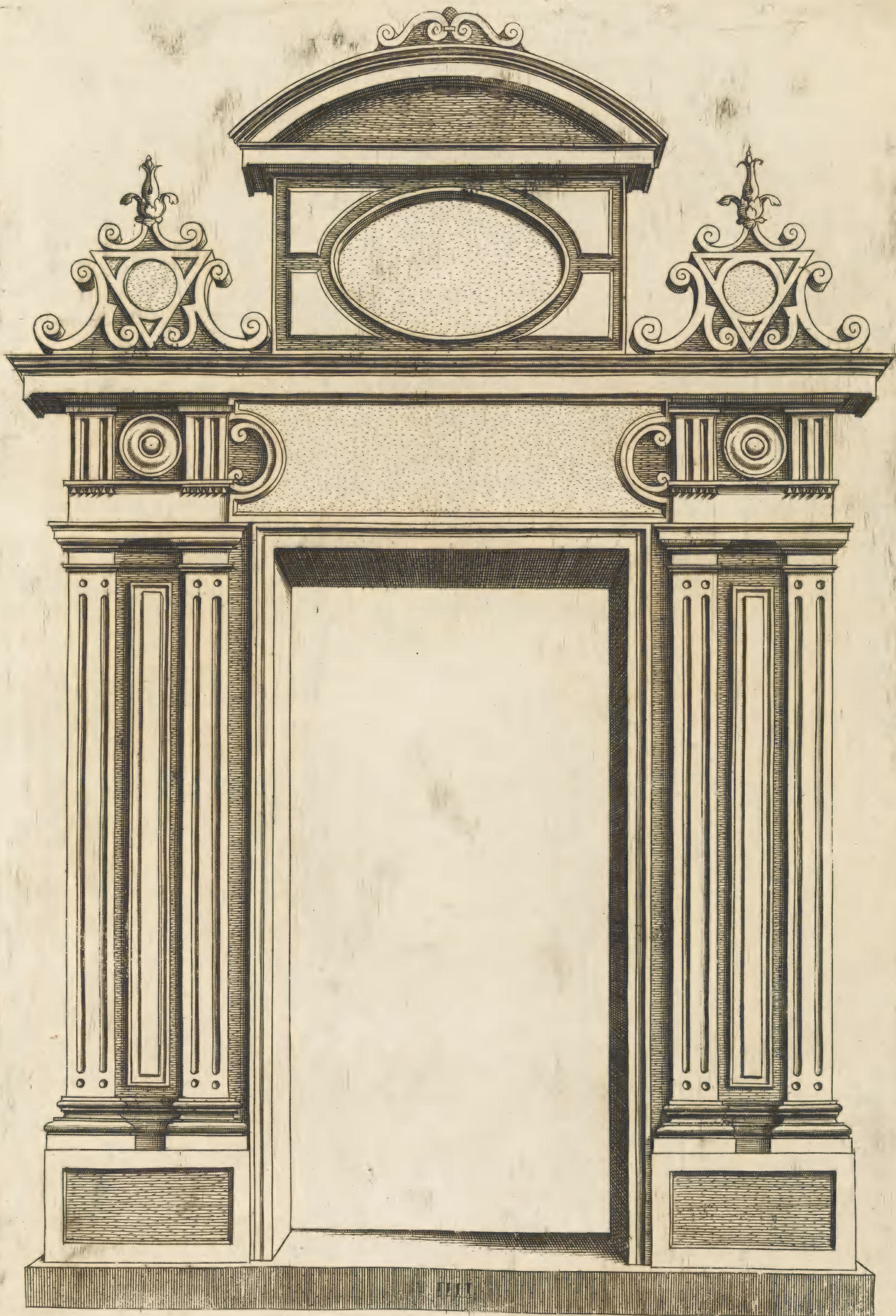







III

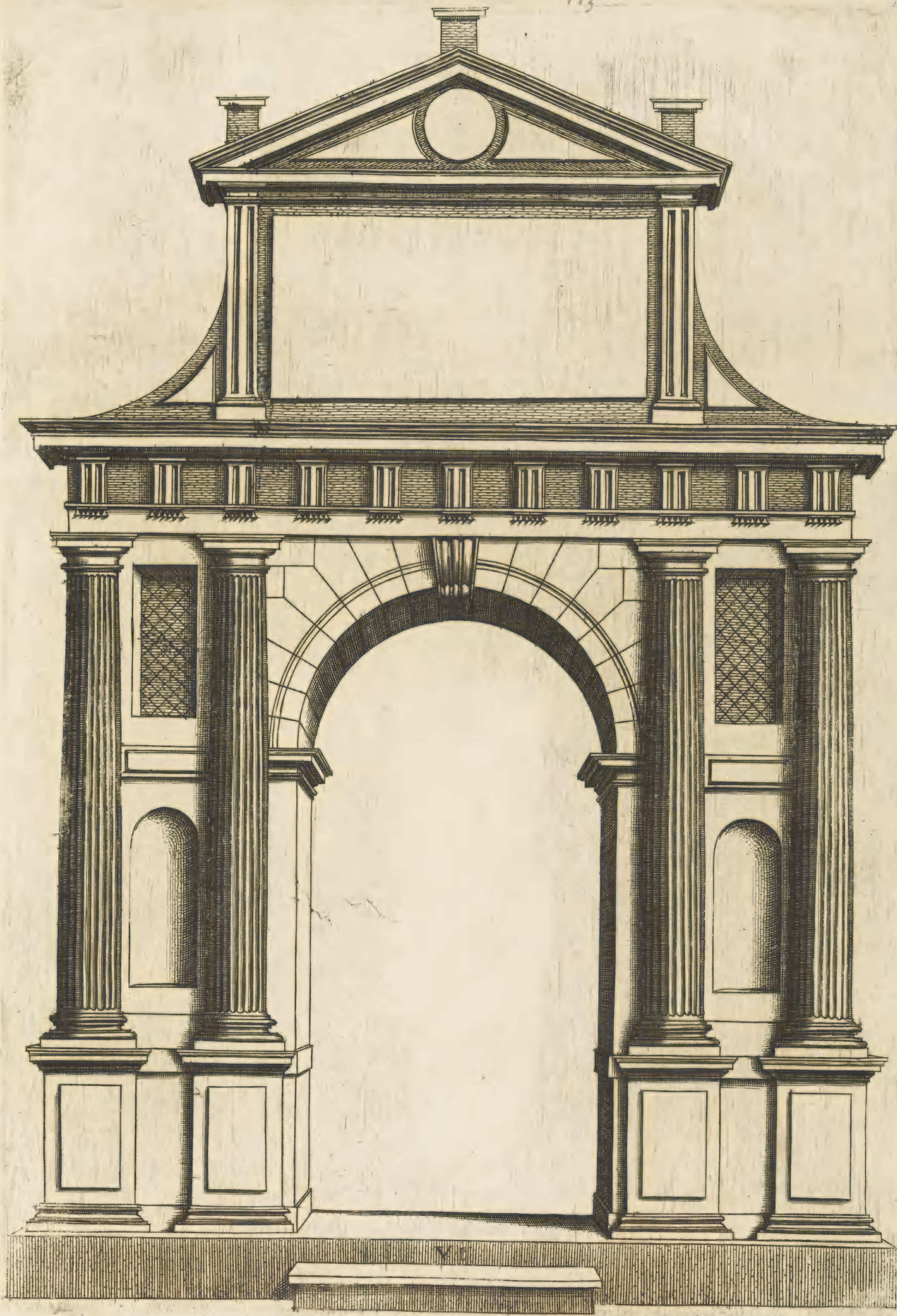




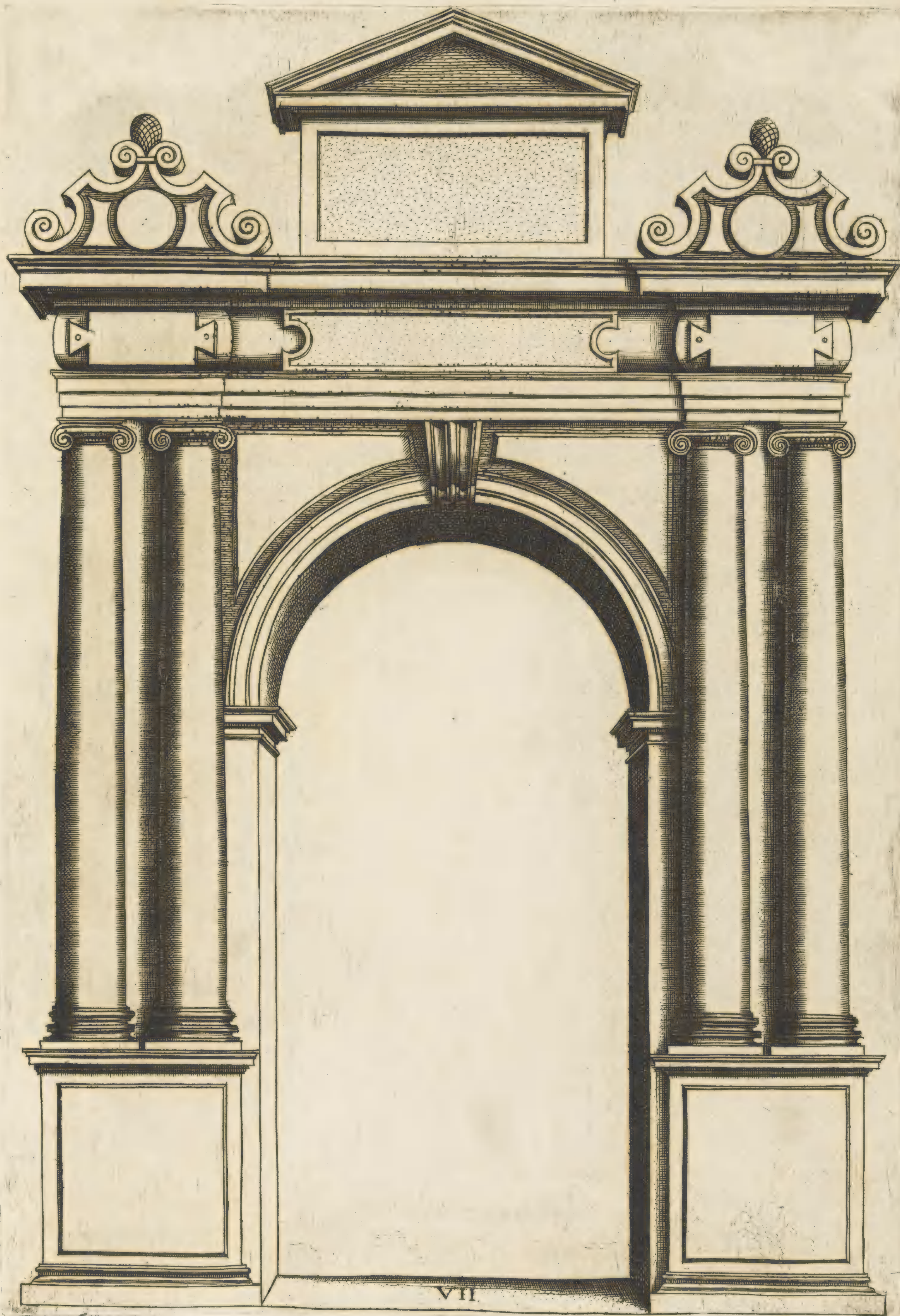



H
V



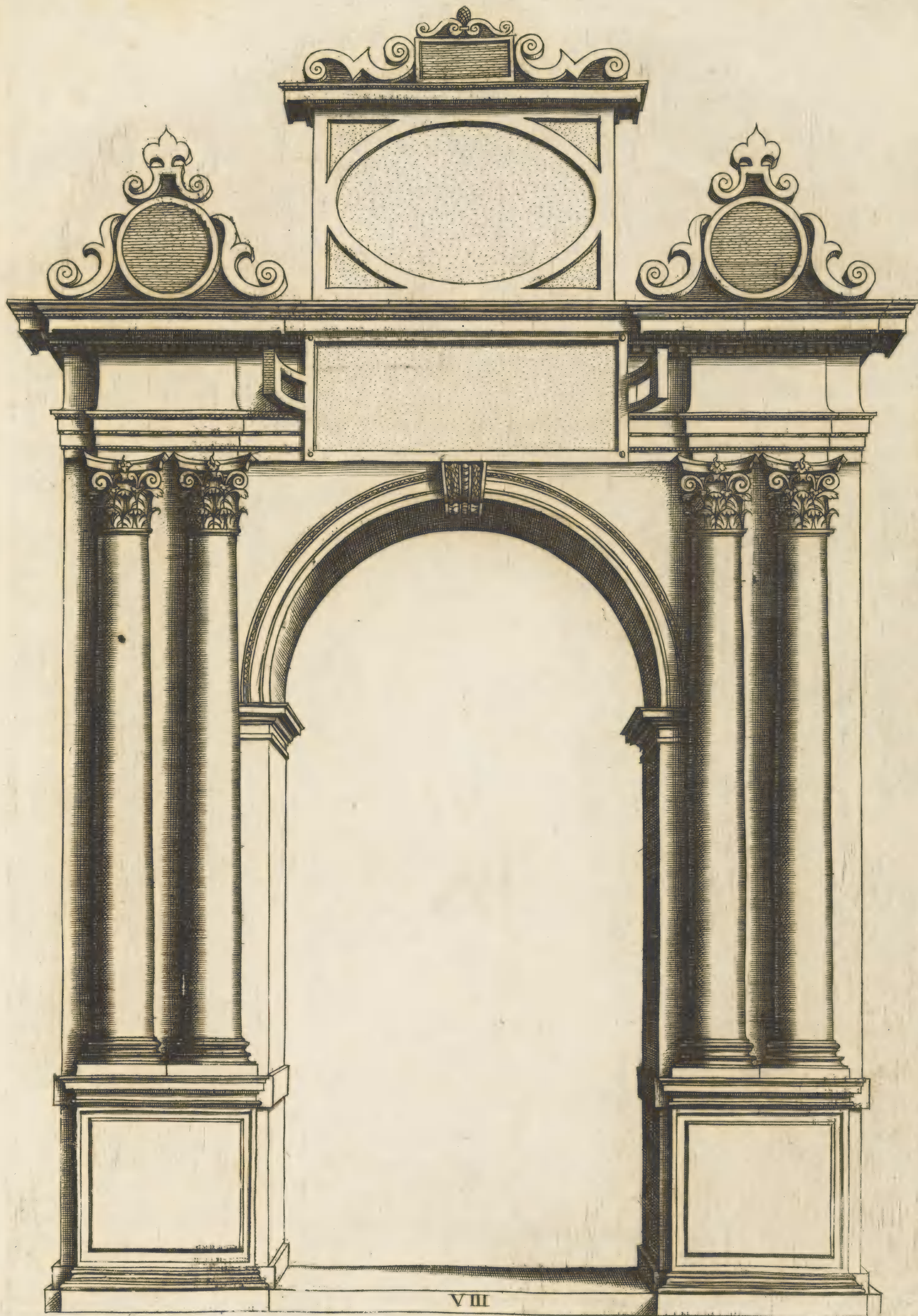

V



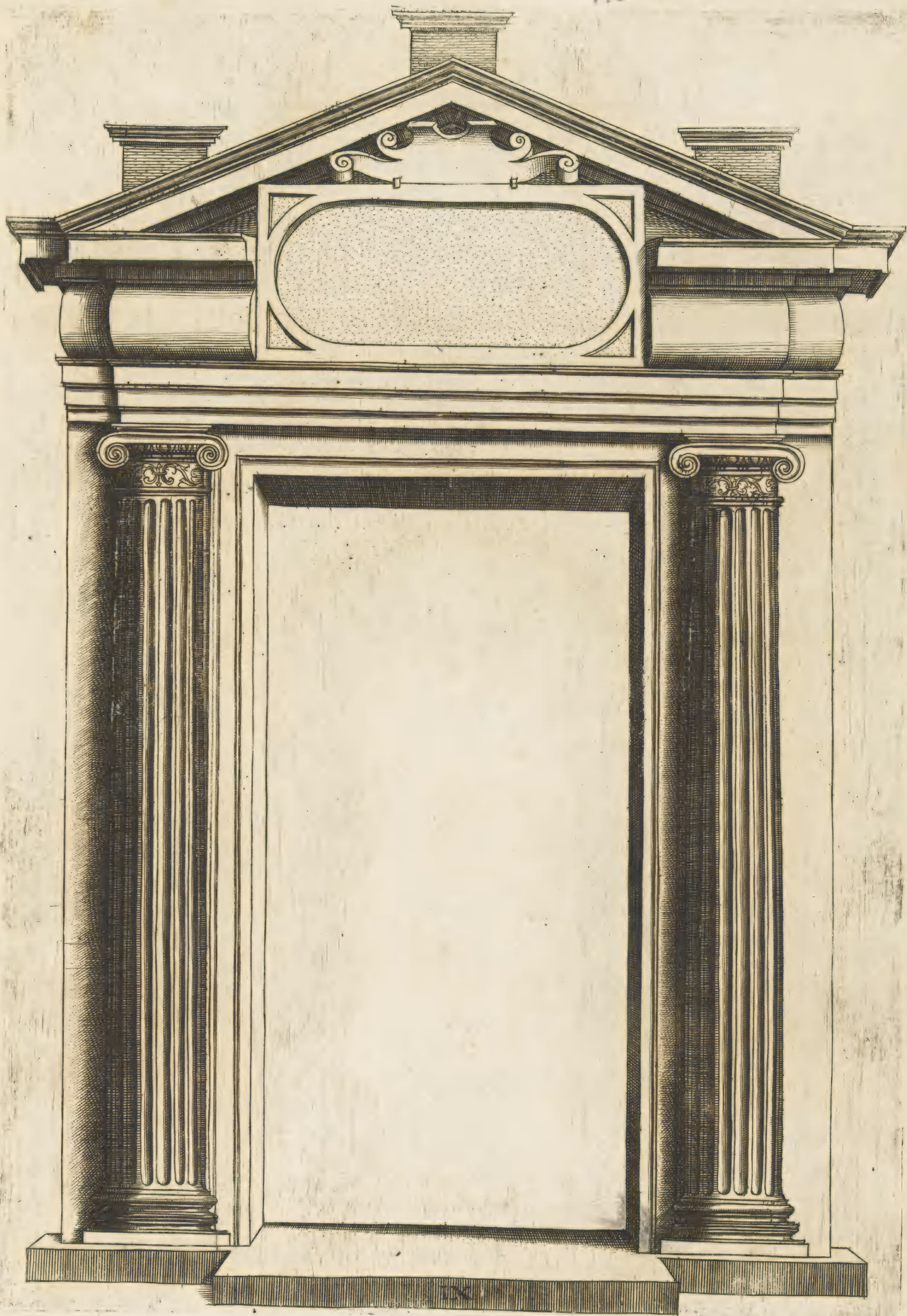


VII




VIII




IX

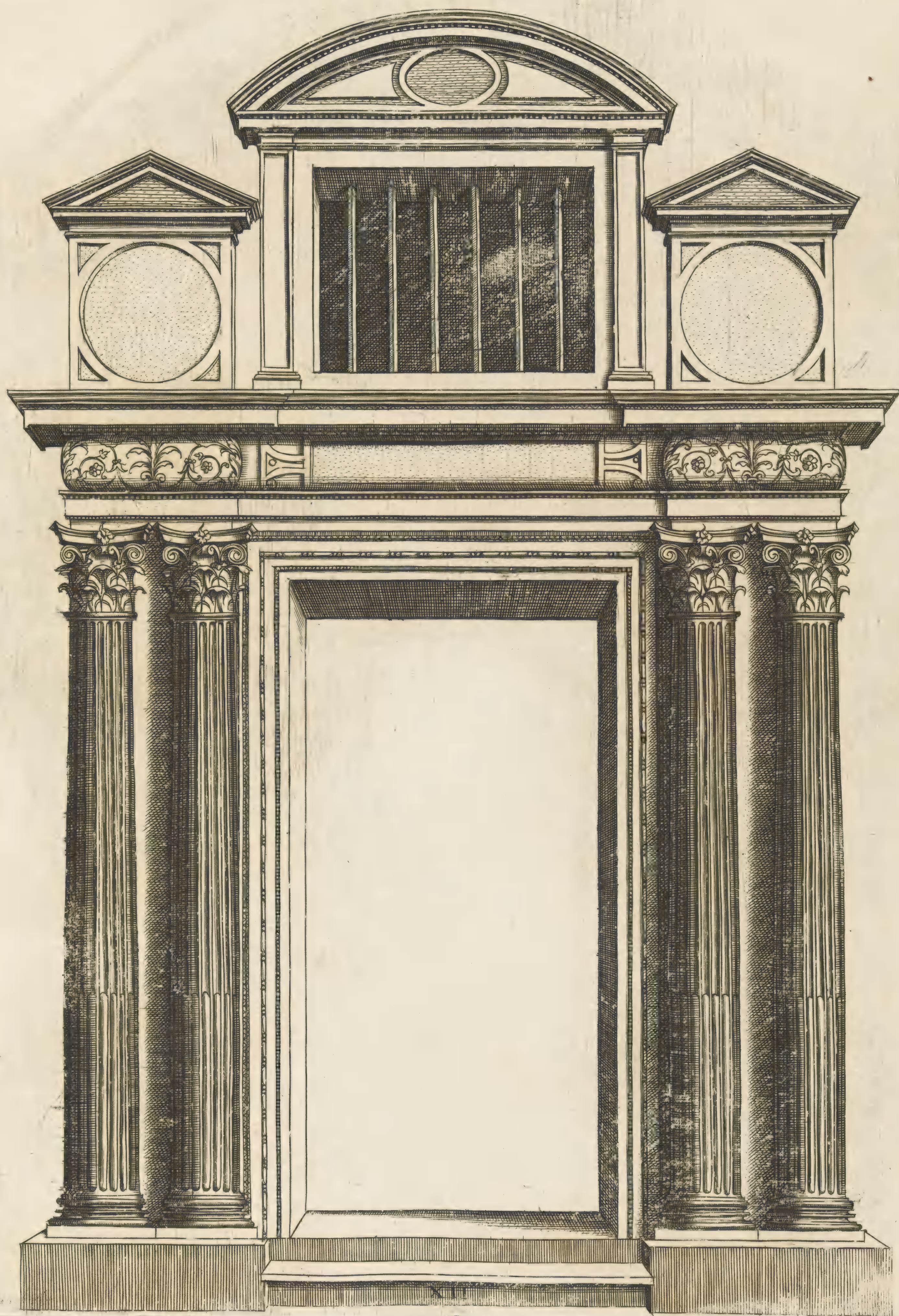



X

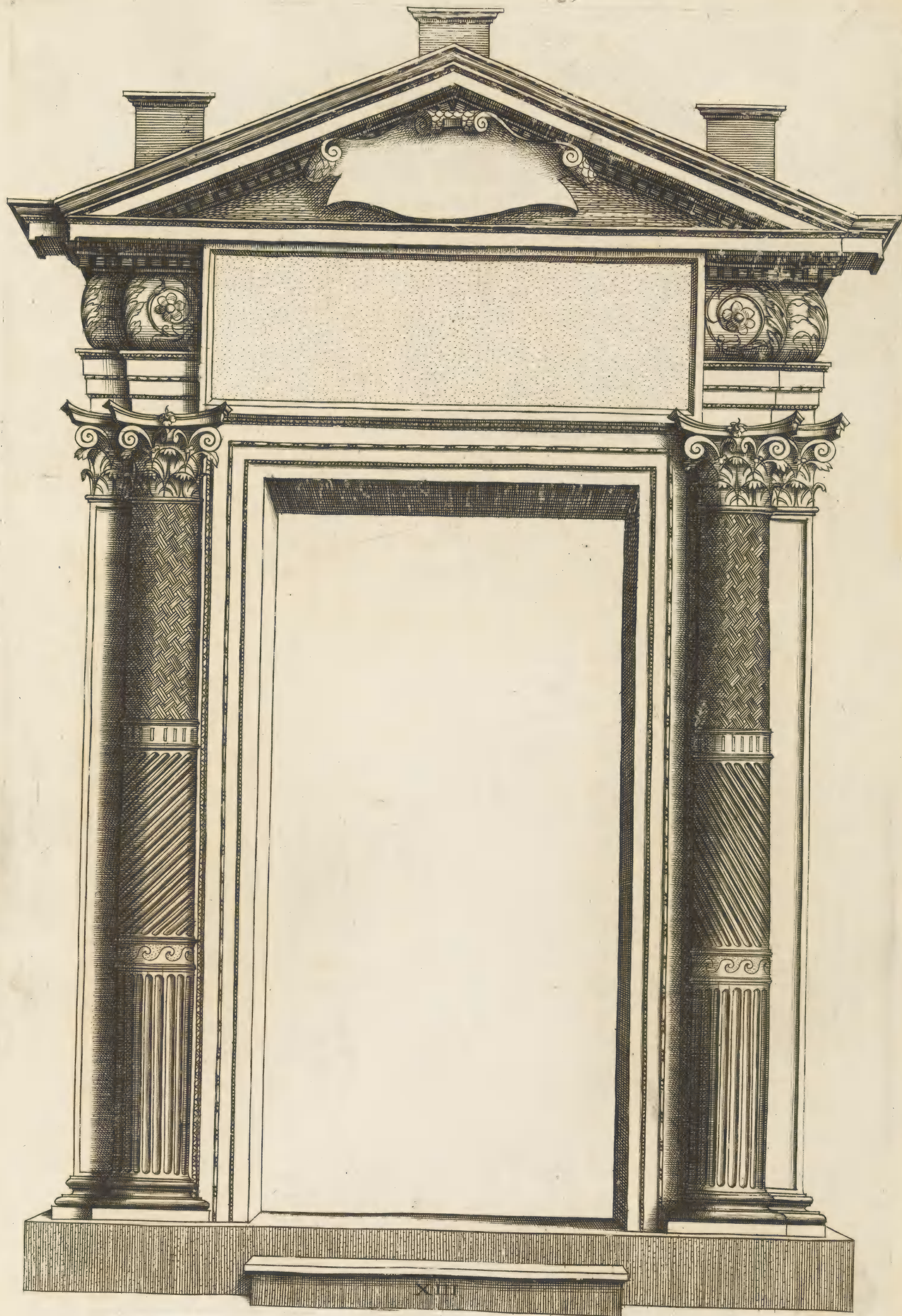







XII

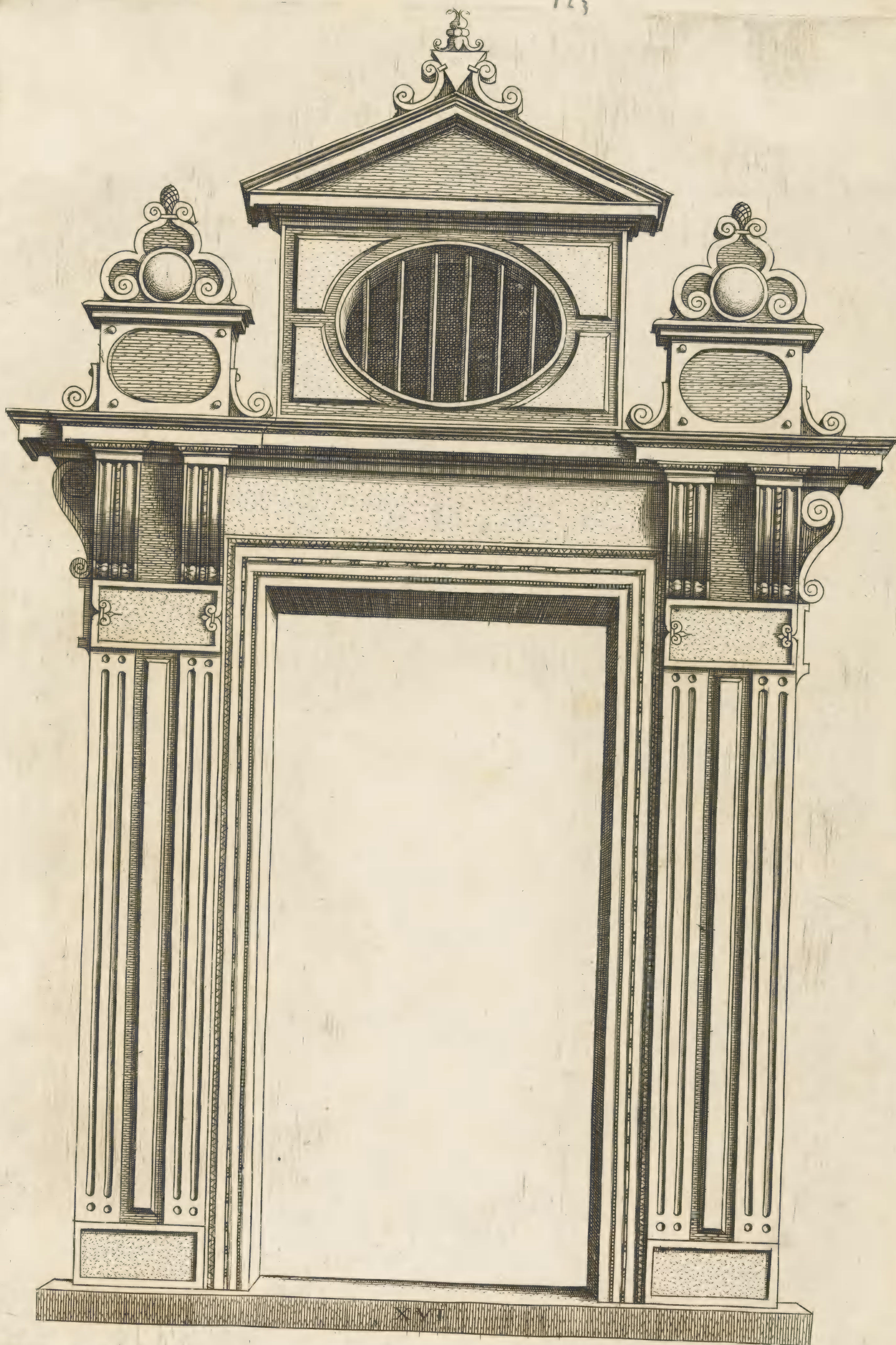



XIII

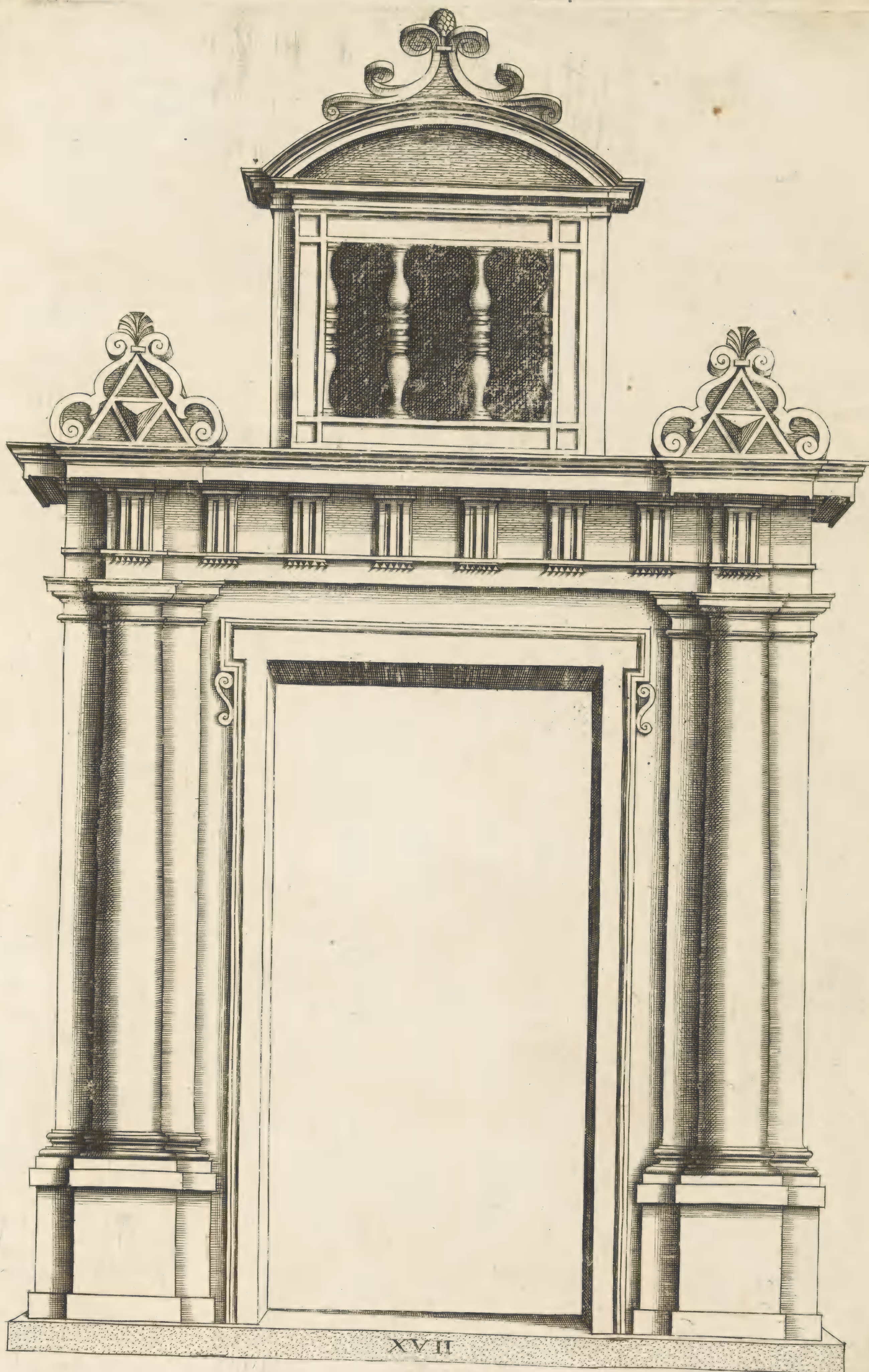

X IIII

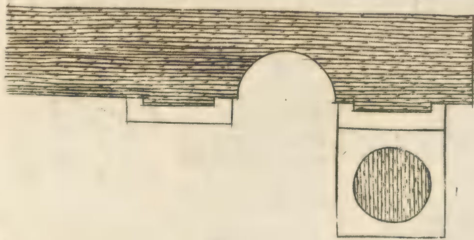

XV



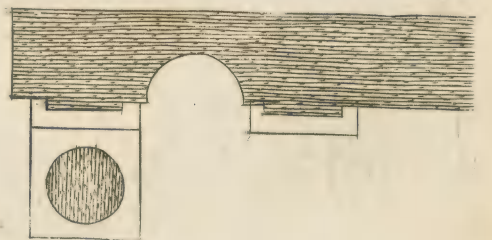

XVI



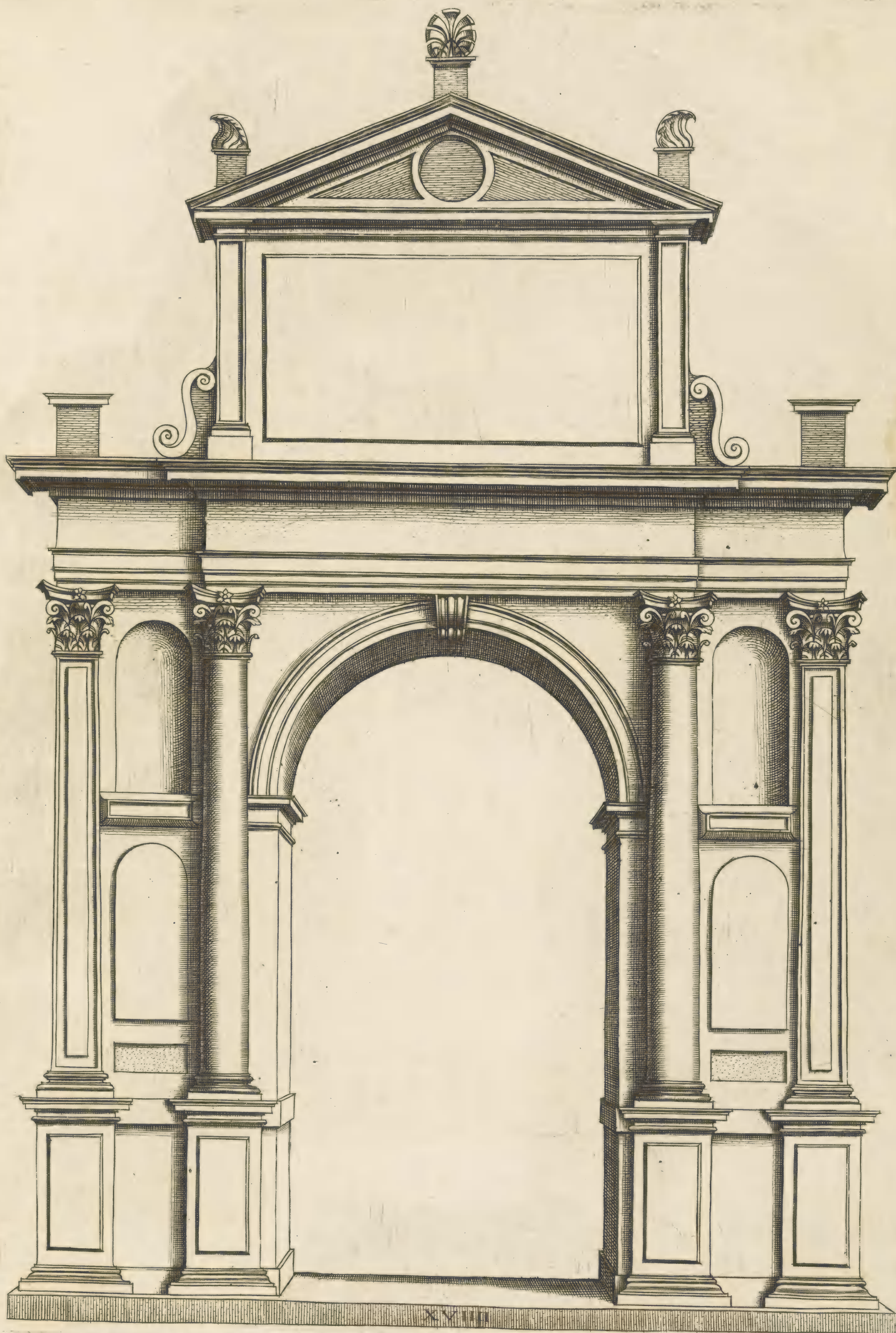

XVII



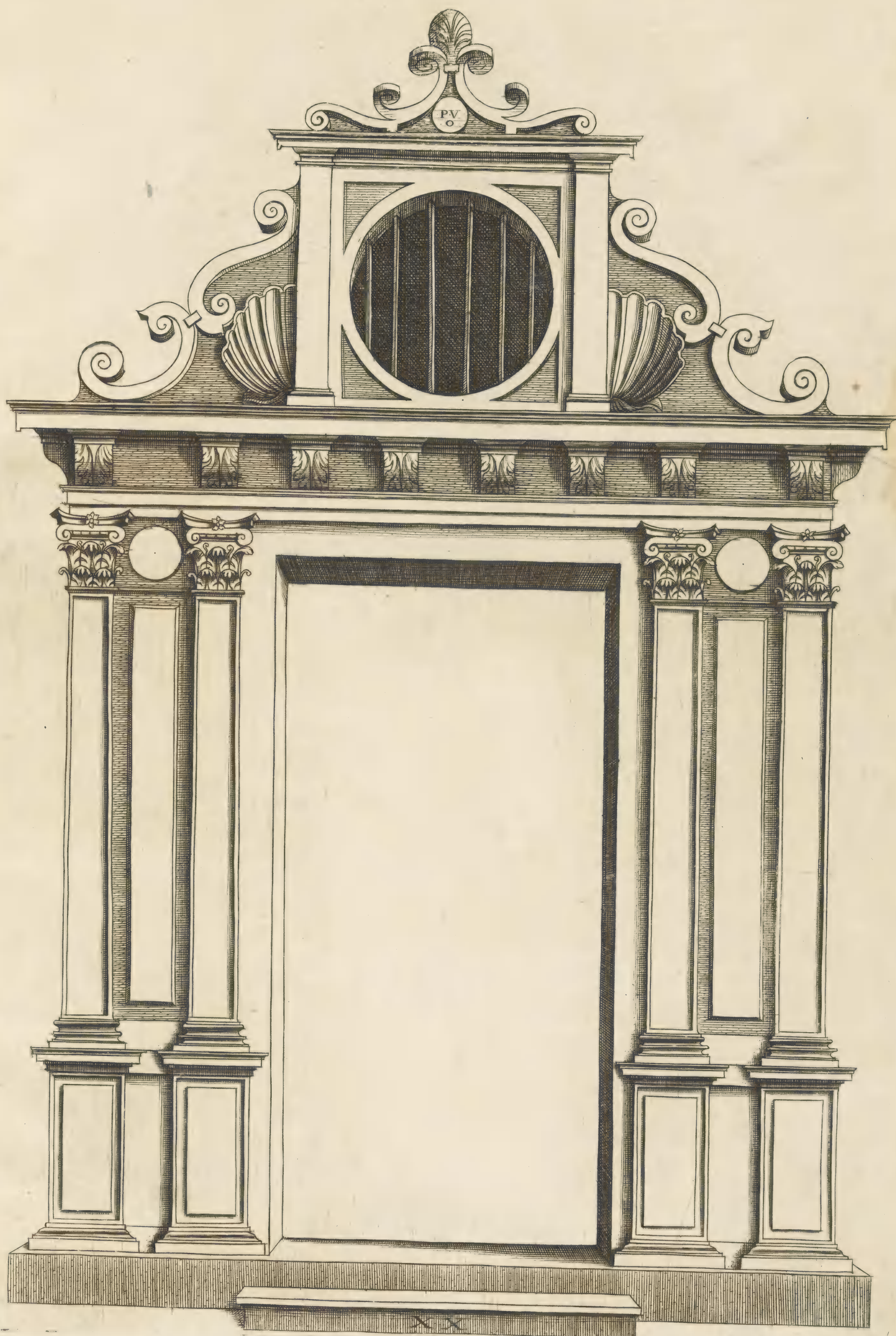
XVIII






XVIII




PVO
XX

